



Istituto d'Istruzione Superiore "Vincenzo Capirola"

Piazza C. Battisti, 7/8 – 25024 Leno (BS)

Tel +39-030906539 – 0309038588 – Fax +39-0309038061

info@capirola.com – bsis00900x@istruzione.it – bsis00900x@pec.istruzione.it

Sezione Associata: Via Caravaggio, 10 – 25016 Ghedi (BS)

Tel +39-030901700 – 0309050031 – Fax +39-0309059077

liceoghedi@capirola.com



Codice Meccanografico: BSIS00900X

Sito Web: www.istitutocapirola.gov.it

Cod. Fisc. e Part. IVA: 97000580171

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

DOCUMENTO DEL

CONSIGLIO DI CLASSE

5[^] sez. A

Indirizzo: SCO

Sede di LENO

8 maggio 2018

INDICE

1. Il Consiglio di Classe	3
1.1. Componenti del consiglio di classe	3
2.1. Elenco degli alunni della classe:	4
2.2. Presentazione della classe	5
2.3. GIUDIZIO SULLA CLASSE con particolare riferimento all'evoluzione rispetto alla situazione di partenza	6
3. Attività didattica svolta sulla classe	7
3.1. Obiettivi, metodologie e strategie utilizzate sulla classe	8
3.2. Organizzazione degli interventi di recupero e di sostegno durante l'anno scolastico	9
3.3. Attività integrative svolte - Viaggi e visite d'istruzione	9
3.4. Stage/alternanza scuola lavoro	10
4. Metodi e strumenti – verifica e valutazione - criteri per l'attribuzione del credito scolastico	10
4.1. Metodi e strumenti	10
4.2. Verifica e valutazione	11
4.3. Criteri per l'attribuzione del Credito scolastico su proposta del Collegio Docenti	12
4.4 Criteri di attribuzione del credito formativo	12
4.5 Esperienze ritenute valide ai fini dell'attribuzione del punteggio:	13
5. Simulazioni prove d'esame e indicazioni per la terza prova	14
5.1. Tipologia, tempi e modalità di svolgimento delle prove simulate	14
5.2. Griglie di valutazione e indicatori per la valutazione delle prove	14
5.3. Costituzione delle aree disciplinari finalizzate alla correzione delle prove scritte	14
6. Convalida del Documento da parte del Consiglio di classe	16
ALLEGATI	17

1. Il Consiglio di Classe

1.1. Componenti del consiglio di classe

Il consiglio di classe della 5^A SCO è costituito dai seguenti docenti

Docente	Discipline	Ruolo
prof.ssa Ermelina Ravelli		Dirigente scolastico
prof. ssa Vavassori Annalisa	Italiano/Storia	Docente a T.D.
Prof. Zucchi Andrea	Tecniche della comunicazione	Docente a T.D.
prof. ssa Mascoli Luisella	Laboratorio TPSC	Docente a T.I.
prof.ssa Manenti Marianna	Matematica	Docente a T.D.
prof.Vartuli Pat	Lingua Inglese	Docente a T.I.
Prof. Vartuli Pat	Tecniche di comunicazione e marketing in inglese	Docente T.I
Prof. Català Immaculada	Lingua Spagnola	Docente T.D.
prof.ssa Carlotti Franca	Tecniche professionali dei servizi commerciali	Docente a T.I.
Prof.ssa Fiorini Viviana	Potenziamento Tecniche professionali dei servizi commerciali	Docente a T.I.
prof.ssa Castelvvedere Maria Grazia	Diritto ed economia	Docente a T.D.
prof.ssa Bonelli Saveria	Scienze Motorie	Docente a T.D.
prof. Moratti Siro	Religione	Docente a T.D.
Prof.ssa Foti Saveria	Sostegno	Docente T.D.
Prof.ssa Tagliatela Marianna	Sostegno	Docente T.D.

T.I.: Docente a Tempo Indeterminato

T.D.: Docente a Tempo Determinato

2. Presentazione della classe con sintetica storia

2.1. Elenco degli alunni della classe:

N.	Cognome	Nome
1	Agazzi	Giulia
2	Akcha	Amina
3	Bignotti	Alessandro
4	Carannante	Enrica
5	Coccoli	Stefano
6	Delilaj	Klaudia
7	Didah	Atiqah
8	Dossi	Mattia
9	El Ouazi	Fatima Ezahra
10	Faye	Ababacarsy
11	Franchini	Mattia
12	Grassi	Valerio
13	Guerreschi	Laura
14	Haffz Sabet Mettry	Marshallina
15	Hamlili	Nadia
16	Lalicata	Sara
17	Lodrini	Chiara
18	Magli	Dania
19	Nekkab	Yamena
20	Nurja	Sidorela
21	Rahman	Sharna
22	Saleem	Umar
23	Sarasi	Paola
24	Savani	Francesca
25	Singh	Amrit
26	Singh	Nidhi
27	Singh	Pardip
28	Vedovelli	Rachel
29	Vuka	Rozeta

2.2. Presentazione della classe

A seguito dell'accordo tra la Regione Lombardia e l'Ufficio Scolastico Territoriale per la Lombardia per l'erogazione da parte delle istituzioni scolastiche dell'offerta di leFP in regime di sussidiarietà - Prot. AOODRLO 7708 del 12/06/2015 - il nostro Istituto è entrato a far parte delle *"Istituzioni Scolastiche Polo per la realizzazione del quinto anno di Istruzione Professionale, destinato agli studenti in possesso di diploma professionale di Tecnico ai quali siano state riconosciute competenze per il passaggio al quinto anno IP appositamente costituito"*.

Il Collegio Docenti dell'Istituto ha espresso parere favorevole e i docenti incaricati di esaminare la documentazione prodotta dai richiedenti l'hanno ritenuta esaustiva per l'ammissione alla classe quinta.

La classe si è quindi costituita all'inizio dell'anno con 29 allievi, dei quali un allievo non ha mai frequentato (Saleem Umar) ed un'altra allieva ha (Delilaj Klaudia) ha frequentato fino a fine novembre e poi si è trasferita all'estero. Dei 27 alunni rimasti si hanno sei maschi e ventuno femmine, provenienti da diversi Istituti e Centri di Formazione Professionale, come si può evincere dalla tabella allegata evidenziante la scuola di provenienza e i crediti scolastici attribuiti per il terzo e quarto anno (**Allegato n. 2**).

Da segnalare la presenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali, alcuni con PEI (differenziato e semplificato) ed altri con PDP (si veda, a tal fine, la documentazione riservata allegata).

All'inizio dell'anno scolastico, dopo un primo periodo di osservazione, il Consiglio di Classe ha rilevato diverse aree di criticità sia sul piano relazionale, essendo un gruppo di recente formazione, sia didattico.

Le principali problematiche emerse sono state:

- difficoltà nella rielaborazione personale dei contenuti, a livello concettuale e di astrazione;
- difficoltà nell'esposizione orale, nella capacità di argomentare e nella composizione scritta;
- mancanza di organizzazione e sistematicità nel lavoro domestico;
- lacune diffuse dovute alla diversità di programmi affrontati nei vari Centri di Formazione e/o Istituzioni, soprattutto nell'area professionale, dove molti studenti hanno evidenziato conoscenze di base limitate.

Al percorso scolastico pregresso è stato riconosciuto il credito scolastico relativo al terzo e quarto anno. La valutazione di ammissione agli esami di terzo e quarto anno è stata rapportata alla banda di oscillazione, come indicato nella tabella del *D.M. n. 99/2009*.

Va tuttavia evidenziato che gli studenti hanno dimostrato grande volontà nel voler recuperare le lacune, nella consapevolezza di voler affrontare un percorso scolastico non semplice. Molti risiedono in comuni distanti da Leno, ed ogni giorno affrontano il tragitto verso la scuola con cambiamenti di mezzi di trasporto e notevole perdita di tempo.

Nella programmazione il Consiglio di classe ha deliberato di affiancare all'insegnate di Tecniche professionali dei servizi commerciali, un'ora di potenziamento con un'altra docente della stessa materia, al fine di poter suddividere la classe, soprattutto nella prima parte dell'anno scolastico dedicata al recupero delle conoscenze, in due sotto gruppi differenziati per competenze.

La classe ha sviluppato all'interno dell'orario curriculare un'ora settimanale dedicata allo sviluppo delle "tecniche di comunicazione e marketing" in lingua inglese trattata con la collaborazione del docente prof. Vartuli, ritenuta dal consiglio di classe disciplina a se stante rispetto alla lingua straniera (considerata solo veicolo al raggiungimento dell'obiettivo). Tale attività è stata realizzata al fine di adeguare i curricula degli studenti di questa classe al percorso scolastico dagli stessi svolto nel quadriennio precedente, che privilegiava, per la stragrande maggioranza, una qualifica formativa attinente al marketing e alle vendite. L'esigenza di questa attività in lingua straniera è stata dettata dalla composizione del gruppo classe: maggioranza di studenti di nazionalità straniera, talvolta anche con difficoltà nella lingua italiana.

Secondo quanto stabilito dal Collegio Docenti è stato redatto il Piano Formativo di Indirizzo allegato al presente documento.

2.3. GIUDIZIO SULLA CLASSE con particolare riferimento all'evoluzione rispetto alla situazione di partenza della classe in termini di:

Comportamento*(rispetto delle norme, modalità di partecipazione alle attività interne ed esterne alla classe. livello di coesione e rispetto delle persone e delle cose)*

La classe ha tenuto, nel corso dell'anno scolastico, un comportamento adeguato al contesto scolastico. Dal punto di vista comportamentale, gli allievi hanno mostrato rispetto nei confronti dei docenti e non si sono registrati episodi gravi di inosservanza delle regole. Gli alunni hanno sempre dimostrato un discreto interesse per le attività esterne e interne proposte, partecipandovi con interesse.

Il clima relazionale è sempre stato buono e la classe ha raggiunto un discreto livello di coesione e rispetto reciproco.

Metodo di studio e raggiungimento degli obiettivi didattici*(livello generale raggiunto)*

La classe ha espresso l'impegno e il coinvolgimento necessari per rispondere in modo adeguato agli stimoli proposti.

Vi sono, tuttavia, alcuni allievi che, pur impegnandosi nello studio anche se in modo piuttosto mnemonico, hanno evidenziato difficoltà, soprattutto nelle materie tecnico-scientifiche. Permangono diffuse incertezze nella produzione scritta.

Osservazioni sulle dinamiche relazionali della classe*(collaborazione, socializzazione e partecipazione al dialogo educativo, capacità di lavorare in gruppo. impegno e autonomia di lavoro etc.)*

La partecipazione al dialogo educativo si è rilevata abbastanza positiva, anche se non del tutto propositiva. A tal fine, va comunque considerato il diverso background di base degli studenti, i quali, nei quattro anni precedenti, avevano svolto corsi di studi eterogenei con competenze non sempre adeguate a quanto richiede il quinto anno scolastico per la maturità quinquennale.

Gli alunni hanno comunque sempre manifestato un rapporto aperto, spontaneo e rispettoso nei confronti dei docenti.

3. Attività didattica svolta sulla classe

QUADRO ORARIO	
DISCIPLINE	h/sett
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4
STORIA	2
DIRITTO ED ECONOMIA	4
LINGUA INGLESE	2
TECNICA DELLA COMUNICAZIONE E MARKETING IN LINGUA INGLESE	1
SECONDA LINGUA COMUNITARIA - SPAGNOLO	3
MATEMATICA	3
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	8
TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
RELIGIONE	1
TOTALE	32
Compresenza: LABORATORIO TPSC	2

3.1. Obiettivi, metodologie e strategie utilizzate sulla classe

Il consiglio di classe ha improntato la sua azione didattica sulla classe sulla base di quanto riportato nel piano formativo di classe elaborato all'inizio dell'anno scolastico e che viene qui allegato (**Allegato n.1**)

A tal fine si tenga presente che lo studente del corso professionale servizi commerciali, al termine del quinto anno, avrà acquisito competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali, sia per le dimensioni e le tipologie delle strutture aziendali, sia per le diverse esigenze delle filiere di riferimento.

Le competenze acquisite si riferiscono, pertanto, ad una base comune relativa al sistema aziendale e ad approfondimenti orientati a professionalità specifiche.

Gli obiettivi di apprendimento specifici pertanto sono:

- Supportare operativamente le aziende sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali, sia nell'attività di promozione delle vendite,
- promuovere l'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione,
- operare con una visione organica e di sistema all'interno di un'azienda,
- sviluppare una professionalità di base strutturata e flessibile nell'area economico-aziendale, in relazione alle esigenze territoriali.

Dopo la stesura del Piano formativo il C.d.C. ha provveduto ad effettuare interventi mirati individualizzati e su tutto il gruppo classe.

Tale metodologia ha permesso di riallineare il più possibile la preparazione sia nell'area professionalizzante d'indirizzo sia nell'area delle discipline linguistiche e scientifiche, facendo registrare una progressione negli apprendimenti e nella strutturazione del metodo di acquisizione dei contenuti. Le attività integrative proposte, hanno permesso agli studenti di ampliare il proprio bagaglio culturale e di confrontarsi con metodologie didattiche diversificate. Lezioni frontali, ma anche lezioni dialogate con gli studenti, lettura di casi aziendali, soprattutto nell'area tecnico professionale.

Queste ultime modalità consentono agli studenti di apprendere alcuni concetti, strumenti, modalità e prassi lavorative, sperimentandole concretamente, a volte sbagliando e riprovando. L'intervento del docente è successivo, sistemando le idee e favorendo la riflessione.

L'impegno, al termine dell'anno scolastico, è risultato maggiormente adeguato rispetto al

primo periodo e la classe ha raggiunto, mediamente, gli obiettivi programmati in tutte le aree disciplinari.

Osservazioni rispetto a quanto è riportato nel piano formativo di classe iniziale:

Tutti i docenti hanno interamente svolto la programmazione presentata nel Piano formativo di classe di inizio anno.

I programmi effettivamente svolti nelle singole discipline saranno resi disponibili alla Commissione d'esame e agli studenti al termine delle attività didattiche previste secondo le indicazioni fornite con apposita circolare interna.

3.2. Organizzazione degli interventi di recupero e di sostegno durante l'anno scolastico

Un'ora settimanale di potenziamento	Tecniche professionali dei Servizi Commerciali
Corsi di recupero/approfondimento	Tecniche professionali dei Servizi Commerciali
Attività di recupero in itinere	In tutte le discipline ogni qualvolta necessario

3.3. Attività integrative svolte - Viaggi e visite d'istruzione

DATA	LUOGO	EVENTO
1 dicembre 2017	Verona	Job Orienta
2 Febbraio 2018	Aula Magna	Orientamento scuola/esercito
21 Febbraio 2018	Aula Magna	Alpha Test
26 Febbraio 2018	Aula Magna	Alma Diploma

9 Marzo 2018	Aula Magna	Incontro ADECCO
17 Marzo 2018	Aula Magna	Incontro prof. Luciano Corradini sulla Costituzione
17 – 21 marzo 2018	Madrid	Viaggio di istruzione (16 allievi)
11 aprile 2018	Gardone Riviera (BS)	Visita del “Vittoriale”

3.4. Stage/alternanza scuola lavoro

Trattandosi di studenti provenienti da corsi di qualifica professionale, non è stata svolta nel corso dell’anno scolastico alcuna alternanza scuola-lavoro, avendo già gli stessi assolto l’obbligo di formazione/alternanza nel quadriennio precedente.

4. Metodi e strumenti – verifica e valutazione - criteri per l’attribuzione del credito scolastico

4.1 Metodi e strumenti

		ITALIANO	STORIA	INGLESE + MARKETING	SPAGNOLO	MATEMATICA	DIRITTO	TECNICHE PROG.	TECNICHE COM.	SCIENZE MOT.	RELIGIONE
METODI	Lezione frontale	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
	Lezione guidata – dialogata	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
	Lezione multimediale	S	S	S	S	S	S	F	S	S	S
	Lavoro di gruppo					F		F	F	F	F
	Discussione	F	F	F		F	F	F	F	F	F
	Esercitazioni	F		F	F	F	F	F	F	F	S
	Recupero intracurricolare	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VERIFICA	Potenziamento										
	Interrogazione	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S
	Tema o problema	F	S	F		S		F			
	Prove strutturate	F	F	F	F	S	F	S	F		
	Prove semistrustrate				F			F			
	Questionario		S	S	S		S				
	Relazione							F	S		
SPAZI	Esercizi			F		F		F			
	Laboratorio							F			
MEZZI	Palestra									F	
	Audiovisivi				S						
	Integrazioni	S	S			S		S			
	Indicazioni bibliografiche										

		ITALIANO	STORIA	INGLESE + MARKETING	SPAGNOLO	MATEMATICA	DIRITTO	TECNICHE PROF.	TECNICHE COM.	SCIENZE MOT.	RELIGIONE
	Libro di testo	F	F	F	F	S	F	F	F	S	

Legenda

F = frequente S= saltuario

4.2 Verifica e valutazione

Le modalità di verifica impiegate sono state **prove scritte** (in numero minimo di due nel primo periodo e di tre nel secondo), **prove pratiche, interrogazioni orali e/o test scritti** (in numero di tre, mediamente, per periodo).

La scala di valutazione utilizzata va da 1 a 10.

Le valutazioni sono da riferirsi ai due periodi:

1. *Primo periodo*: settembre – dicembre
2. *Secondo periodo*: gennaio-giugno

La valutazione globale dello studente è stata condotta con il riferimento ai seguenti criteri:

- Metodo di studio;
- Partecipazione all'attività didattica;
- Impegno;
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza;
- Competenze (conoscenze e abilità) acquisite;
- Situazione personale

Criteri comuni del Consiglio di Classe per la valutazione Corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e abilità

VOTI	GIUDIZIO	INDICATORI
1	Nulla	Prestazioni ed abilità non rilevabili per un rifiuto esplicito o implicito delle attività proposte
2	Molto Scarso	Mancanza di minimi indicatori
3	Scarso	Conoscenze del tutto inadeguate e confuse e/o gravi difficoltà espositive; difficoltà nell'analisi-sintesi e rielaborazione dei contenuti
4	Gravemente Insufficiente	Conoscenze frammentarie e superficiali, difficoltà espositive, scarsa capacità di analisi-sintesi dei contenuti.

5	Insufficiente	Conoscenze superficiali improprietà di linguaggio, qualche errore nella applicazione autonoma delle conoscenze minime, capacità di analisi e sintesi parziali e imprecise, difficoltà nella gestione di semplici situazioni nuove.
6	Sufficiente	Conoscenze abbastanza complete ma non approfondite, sufficiente competenza comunicativa; esposizione semplice, autonomia nell'applicazione delle conoscenze minime, capacità di analisi e sintesi delle informazioni e rielaborazione dei contenuti con l'apporto di una guida nelle prestazioni più difficili.
7	Discreto	Conoscenze complete ma non approfondite, esposizione semplice ma corretta, autonomia nell'applicazione delle conoscenze minime, accettabili capacità di analisi e sintesi delle informazioni e di gestione di semplici situazioni nuove.
8	Buono	Conoscenza completa ed approfondita, buona competenza comunicativa, capacità di analisi-sintesi completa e coerente, capacità di compiere qualche approfondimento autonomo effettuando, seppur con imprecisioni correlazioni.
9	Ottimo	Conoscenze complete, coordinate e ampliate; fluidità espositiva e buona competenza comunicativa; padronanza delle capacità di analisi-sintesi, rielaborazione autonoma, completa ed approfondita dei contenuti in modo approfondito i contenuti.
10	Eccellente	Conoscenza completa, approfondita ed ampia dei contenuti; esposizione fluida con utilizzo di un lessico ricco ed appropriato; applicazione autonoma, corretta e talvolta originale delle conoscenze anche a problemi più complessi; capacità di rielaborazione e approfondimento autonome e critiche.

4.3 Criteri per l'attribuzione del Credito scolastico su proposta del Collegio Docenti

Il credito scolastico, quale espressione del grado di preparazione complessiva del singolo alunno, tiene conto di:

- profitto;
- assiduità della frequenza scolastica;
- interesse e partecipazione al dialogo educativo in classe;
- partecipazione alle attività complementari ed integrative proposte dalla scuola;
- lavoro di ricerca;
- eventuali crediti formativi.

Tabella per l'assegnazione del credito scolastico

(ai sensi del D.M. del 16/12/2009 n. 99)

MEDIA DEI VOTI	Credito scolastico - Punti		
	classe 3 [^]	classe 4 [^]	Classe 5 [^]
$M=6$	3 – 4	3 - 4	4 - 5
$6 < M \leq 7$	4 – 5	4 - 5	5 - 6
$7 < M \leq 8$	5 – 6	5 – 6	6 - 7
$8 < M \leq 9$	6 – 7	6 – 7	7 - 8
$9 < M \leq 10$	7 – 8	7 – 8	8 - 9

4.4 Criteri di attribuzione del credito formativo

- esperienza formativa qualificata acquisita al di fuori della scuola di appartenenza che incida sulla formazione dello studente e favorisca la sua crescita umana, civile e culturale;
- documentazione dell'esperienza;
- coerenza con il tipo di corso;
- omogeneità con i contenuti tematici del corso

4.5 Esperienze ritenute valide ai fini dell'attribuzione del punteggio

- stage, tirocini formativi ed esperienze di lavoro espletati nell'ultimo triennio;
- approfondimento e ampliamento dei contenuti tematici del corso nella loro concreta attuazione;
- esperienze di volontariato;
- attività sportiva continuata a livello agonistico;
- esperienza in campo artistico e culturale - frequenza Conservatorio;
- approfondimento e ampliamento dei contenuti tematici del corso nella loro concreta attuazione.

5. Simulazioni prove d'esame e indicazioni per la terza prova

5.1. Tipologia, tempi e modalità di svolgimento delle prove simulate

(con indicazione struttura, durata e discipline coinvolte)

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte prove simulate per le materie scritte. In particolare: una simulazione per la prima prova, parecchie simulazioni per la seconda prova, di cui due della durata di 5 ore, due simulazioni per la terza prova. Per quest'ultima si è utilizzata la "tipologia B", della durata di due ore, coinvolgendo le seguenti materie: Matematica, tecnica della comunicazione, Inglese, Diritto, tecnica professionale .

Si forniscono in allegato i testi delle prove finora svolte (**Allegati n. 3 A, prima simulazione e 3 B, seconda simulazione**)

5.2. Griglie di valutazione e indicatori per la valutazione delle prove

In allegato (**Allegato n. 4**).si forniscono le griglie correttive per la prima, seconda e terza prova utilizzate durante l'anno, nonché una griglia utilizzata/suggesta per la valutazione del colloquio.

Si riporta inoltre una tabella indicativa di corrispondenza tra voti in decimi, in quindicesimi e in trentesimi.

GIUDIZIO	VALUTAZIONE in:		
	Decimi	15esimi	30esimi
Negativo	1	1	1-3
	2	2-3	4-7
Insufficienza molto grave	3	4-5	8-10
Insufficienza grave	4	6	11-12
	4,5	7	13-15
Insufficiente	5	8	16-17
	5,5	9	18-19
Sufficiente	6	10	20-21
	6,5	11	22-23
Discreto	7	12	24-25
Buono	8	13	26-27
Ottimo	9	14	28-29
Eccellente	10	15	30

5.3. Costituzione delle aree disciplinari finalizzate alla correzione delle prove scritte

Decreto Ministeriale n. 319 del 29 maggio 2015

Costituzione delle aree disciplinari finalizzate alla correzione delle prove scritte negli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado

ISTITUTI PROFESSIONALI - Settore SERVIZI - Indirizzo “SERVIZI COMMERCIALI”

Area linguistico – storico - letteraria

- 1) Lingua e letteratura italiana
- 2) Lingua inglese
- 3) Seconda lingua straniera
- 4) Storia

Area scientifico – economico - tecnica

- 1) Matematica
- 2) Tecniche professionali dei servizi commerciali
- 3) Diritto / Economia
- 4) Tecniche di comunicazione

N.B. Considerato che le **Scienze motorie e sportive**, per finalità, obiettivi e contenuti specifici, possono trovare collocazione sia nell'area linguistico – storico - filosofica che in quella scientifica, si rimette all'autonoma valutazione delle commissioni, nel rispetto dei citati enunciati, 'assegnazione della stessa all'una o all'altra delle aree succitate.

6. Convalida del Documento da parte del Consiglio di classe

Il consiglio di classe della 5^A SCO

<i>DOCENTE</i>	<i>FIRMA</i>
ANNALISA VAVASSORI	
PAT VARTULI	
MARIA INMACULADA CATALA'	
MARIANNA MANENTI	
FRANCA CARLOTTI	
LUISELLA MASCOLI	
ANDREA ZUCCHI	
MARIAGRAZIA CASTELVEDERE	
SAVERIA BONELLI	
SIRO MORATTI	
SAVERIA FOTI	
VIVIANA FIORINI	
MARIANNA TAGLIALATELA	

Letto, approvato e sottoscritto nella seduta del 8/05/2018

Il Coordinatore del Consiglio di Classe

Prof.ssa *Franca Carlotti*

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Ermelina Ravelli

Allegati:

- Progetto formativo iniziale di classe (Allegato n.1)
- Scheda attività di alternanza scuola-lavoro e credito scolastico terza e quarta (Allegato n.2)
- Testi delle simulazioni di prova d'esame svolte (Allegato n.3)
- Griglie di valutazione delle singole prove d'esame (Allegato n.4)

ALLEGATI

al documento del Consiglio di classe

TAVOLE DI PROGRAMMAZIONE

ISTRUZIONE PROFESSIONALE – SETTORE SERVIZI –

Indirizzo SERVIZI COMMERCIALI - 5[^] A SCO

Anno scolastico 2017/2018

Competenza	
<ul style="list-style-type: none">· Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;· redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;· utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Abilità	Conoscenze	Contenuti	Indicatori di prestazione	Tempi
<u>Lingua</u>	<u>Lingua</u>			
Utilizzare i linguaggi settoriali nella comunicazione in contesti professionali.	Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta anche professionale.	§ <i>Educazione linguistica</i>	Padroneggiare la lingua italiana, sapendosi esprimere in forma scritta e orale con correttezza, chiarezza, proprietà in relazione ai diversi contesti e scopi.	Intero anno scolastico
Redigere testi a carattere professionale utilizzando un linguaggio tecnico specifico.	Strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari e per l'approfondimento di tematiche coerenti con l'indirizzo di studio.	§ Linguaggi e testi professionali	Padroneggiare linguaggi settoriali nella comunicazione professionale.	
Comparare e utilizzare termini tecnici e scientifici nelle diverse lingue.	Repertori dei termini tecnici e scientifici in differenti lingue.		Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità, in particolare con caratteristiche di documentazione/informazione e di argomentazione.	
Interloquire e argomentare anche con i destinatari del servizio in situazioni professionali del settore di riferimento.	Strumenti e metodi di documentazione per l'informazione tecnica.		Cercare, selezionare e usare fonti e documenti.	
Scegliere e utilizzare le forme di comunicazione multimediale maggiormente adatte all'ambito professionale di riferimento.	Struttura di un curriculum vitae e modalità di compilazione del CV europeo.	§ <i>Scuola di scrittura:</i> tipologie testuali I prova Esame di Stato	Contestualizzare e analizzare diversi tipi di testi d'autore (letterario, tecnico-scientifico, storico, ecc.) formulando anche giudizi.	
Elaborare il curriculum vitae in formato europeo.	Tecniche di ricerca e catalogazione di produzioni multimediali e siti web, anche "dedicati".			
	Software "dedicati" per la comunicazione professionale.			

<p><u>Letteratura</u></p> <p>Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.</p> <p>Identificare relazioni tra i principali autori della tradizione italiana e altre tradizioni culturali anche in prospettiva interculturale.</p> <p>Utilizzare le tecnologie digitali in funzione della presentazione di un progetto o di un prodotto.</p> <p><u>Altre espressioni artistiche</u></p> <p>Interpretare criticamente un'opera d'arte visiva e cinematografica.</p> <p>Analizzare le relazioni tra le istituzioni artistiche e culturali del territorio e l'evoluzione della cultura del lavoro e delle professioni</p>	<p><u>Letteratura</u></p> <p>Processo storico e tendenze evolutive della letteratura italiana dall'Unità d'Italia ad oggi, a partire da una selezione di autori e testi emblematici.</p> <p>Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale nelle varie epoche.</p> <p>Significative produzioni letterarie, artistiche e scientifiche anche di autori internazionali.</p> <p>Elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi con riferimento al periodo studiato.</p> <p><u>Altre espressioni artistiche</u></p> <p>Evoluzione delle arti visive nella cultura del Novecento.</p> <p>Rapporto tra opere letterarie ed altre espressioni artistiche.</p> <p>Beni artistici ed istituzioni culturali del territorio.</p>	<p>L'età del Positivismo ii Naturalismo e Verismo ii Giovanni Verga</p> <p>Il Decadentismo in Europa: ii Simbolismo francese ii Estetismo</p> <p>Il Decadentismo in Italia ii Gabriele D'Annunzio ii Giovanni Pascoli</p> <p>Le Avanguardie</p> <p>La narrativa della crisi ii Italo Svevo ii Luigi Pirandello</p> <p>La lirica del Novecento ii Giuseppe Ungaretti ii Eugenio Montale</p>	<p>Orientarsi nel contesto storico-culturale.</p> <p>Contestualizzare autori e opere, collocandoli nel tempo e nello spazio.</p> <p>Collegare l'opera alla poetica dell'autore.</p> <p>Individuare prospettive interculturali.</p> <p>Comprendere e interpretare un testo, riconoscendone i caratteri lessicali e stilistici.</p> <p>Stabilire collegamenti e confronti.</p> <p>Argomentare il proprio punto di vista con correttezza, chiarezza e proprietà lessicale.</p> <p>Leggere un'opera d'arte in rapporto al contesto culturale e alle poetiche figurative</p>	<p>ottobre</p> <p>novembre</p> <p>novembre-dicembre-gennaio</p> <p>febbraio</p> <p>febbraio-marzo</p> <p>aprile-maggio</p>
--	---	--	---	--

5^ A SCO				
Competenza				
<ul style="list-style-type: none"> Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. 		STORIA		
Abilità	Conoscenze	Contenuti	Indicatori di prestazione	Tempi
Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità.	Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo.	§ La società di massa	Conoscere i principali processi di trasformazione avvenuti nel XX secolo, in Europa e nel Mondo.	ottobre
Analizzare problematiche significative del periodo considerato.	Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale quali in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione.	§ L'età giolittiana		ottobre
Individuare relazioni tra evoluzione scientifica e tecnologica, modelli e mezzi di comunicazione, contesto	Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo	§ La prima guerra mondiale	Riconoscere nella storia del Novecento le radici storiche del presente.	novembre
		§ La Rivoluzione russa	Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi	dicembre
				gennaio
				febbraio

<p>socio-economico, assetti politico-istituzionali.</p> <p>Effettuare confronti fra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.</p> <p>Istituire relazioni tra l'evoluzione dei settori produttivi e dei servizi, il contesto socio-politico-economico e le condizioni di vita e di lavoro.</p> <p>Analizzare l'evoluzione di campi e profili professionali, anche in funzione dell'orientamento.</p> <p>Riconoscere le relazioni fra dimensione territoriale dello sviluppo e persistenze/mutamenti nei fabbisogni formativi e professionali.</p>	<p>interculturale.</p> <p>Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto sui settori produttivi, sui servizi e sulle condizioni socio-economiche.</p> <p>Problematiche economiche, sociali ed etiche connesse con l'evoluzione dei settori produttivi e dei servizi quali in particolare: sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, tutela e valorizzazione dell'ambiente e del territorio, internazionalizzazione dei mercati, new economy e nuove opportunità di lavoro, evoluzione della struttura demografica e dell'organizzazione giuridica ed economica del mondo del lavoro.</p>	<p>§ Il primo dopoguerra</p> <p>§ L'Italia tra le due guerre: il fascismo.</p> <p>§ La crisi del 1929</p> <p>§ La Germania tra le due guerre: il nazismo</p> <p>§ La seconda guerra mondiale</p> <p>§ Le origini della guerra fredda</p>	<p>economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.</p> <p>Relazionare oralmente e/o per iscritto relativamente a processi e avvenimenti storici.</p> <p>Collocare gli eventi nello spazio e nel tempo.</p> <p>Individuare relazioni di causa-effetto tra gli eventi.</p> <p>Utilizzare il lessico specifico della disciplina.</p>	<p>marzo</p> <p>aprile</p> <p>maggio</p> <p>maggio</p>
--	---	--	--	--

<p>Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un’ottica storico-interdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento.</p> <p>Analizzare criticamente le radici storiche e l’evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.</p>	<p>Territorio come fonte storica: tessuto sociale e produttivo, in relazione ai fabbisogni formativi e professionali; patrimonio ambientale, culturale ed artistico.</p> <p>Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica (es.: analisi delle fonti).</p> <p>Strumenti della divulgazione storica.</p> <p>Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla Costituzione europea. Carte internazionali dei diritti. Principali Istituzioni internazionali, europee e nazionali.</p>			
---	--	--	--	--

SERVIZI COMMERCIALI – competenza matematica, scientifico-tecnologica di base - 5° ANNO

Competenza				
utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.		MATEMATICA		
Abilità	Conoscenze	Contenuti	Indicatori di prestazione	Tempi
Utilizzare le procedure del calcolo aritmetico per calcolare espressioni aritmetiche e risolvere problemi	Rapporti e percentuali. Approssimazioni.	Richiami di ALGEBRA e GEOMETRIA ANALITICA	Risolvere equazioni e disequazioni mediante fattorizzazione e con la formula risolutiva	Settembre - Ottobre
Padroneggiare l'uso della lettera come mero simbolo e come variabile Eseguire le operazioni con i polinomi	Le espressioni letterali e i polinomi.	Scomposizioni, equazioni e disequazioni, sistemi di equazioni e disequazioni; piano cartesiano, retta, parabola Calcolo di percentuali e proporzioni	Risolvere sistemi di equazioni e disequazioni	
Fattorizzare un polinomio.	Operazioni con i polinomi	ANALISI	Rappresentare la retta e la parabola nel piano cartesiano	Novembre
Rappresentare in un piano cartesiano e studiare le funzioni $f(x)=a/x$, $f(x)=a^x$, $f(x)=\log x$.	Funzioni polinomiali, funzioni razionali e irrazionali, funzioni esponenziali e logaritmiche	RIPASSO E INTEGRAZIONI del terzo e quarto anno: - <u>Le funzioni e le loro proprietà</u> Funzioni: il concetto di funzione, la rappresentazione grafica, il dominio e il codominio. Funzioni polinomiali, funzioni costanti, intere e fratte, funzioni irrazionali, funzioni composte. Trasformazioni elementari di grafici di funzione. Analisi completa di un grafico di una funzione	Analizzare il grafico di una funzione rilevandone le caratteristiche principali	
Descrivere le proprietà qualitative di una funzione e costruirne il grafico.	Continuità e limite di una funzione	Le funzioni esponenziali e logaritmiche - <u>Rappresentazione di funzioni:</u> Elementi di studio di funzione (concetti di limite, asintoti).	Classificare le funzioni matematiche Rappresentare il grafico di una funzione partendo dalla sua espressione analitica o per deduzione da quello di un'altra funzione mediante operazioni elementari	
Calcolare limiti di funzioni	Continuità e limite di una funzione.	<u>LIMITI E CALCOLO DEI LIMITI</u> Definizione di limite Teoremi e proprietà dei limiti Forme indeterminate Definizione di asintoto Zeri di una funzione	Utilizzare notazioni e simboli del linguaggio tecnico e logico-matematico Verificare la correttezza dei risultati	
Analizzare esempi di funzioni discontinue	Proprietà locali e globali delle funzioni.	<u>CONTINUITÀ</u> Definizione di continuità e discontinuità di una funzione. Proprietà delle funzioni continue	Interpretare geometricamente la nozione di limite Calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni	Dicembre-Gennaio
Descrivere le proprietà qualitative di una funzione e costruirne il grafico.			Calcolare limiti che si presentano sotto forma indeterminata Studiare la continuità o discontinuità di una funzione in un punto	

Raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati.	Dati, loro organizzazione e rappresentazione.	STATISTICA	Analizzare, classificare e rappresentare graficamente distribuzioni singole e doppie di frequenze.	Febbraio
Calcolare i valori medi e alcune misure di variabilità di una distribuzione.	Distribuzioni delle frequenze a seconda del tipo di carattere e principali rappresentazioni grafiche.	<u>RIPASSO</u> Indicatori statistici mediante rapporti e differenze: indici di posizione e variabilità. Distribuzioni singole e doppie di frequenze. Rappresentazione grafica dei dati statistici	Calcolare i diversi tipi di valori di sintesi di un insieme di dati.	
Analizzare distribuzioni doppie di frequenze.	Valori medi e misure di variabilità.		Interpolare dati statistici.	
Classificare dati secondo due caratteri, rappresentarli graficamente e riconoscere le diverse componenti delle distribuzioni doppie.	Indicatori statistici mediante rapporti e differenze: indici di posizione e variabilità. Distribuzioni doppie di frequenze. Concetti di dipendenza, correlazione e regressione.		Saper calcolare misure di correlazione e regressione.	
Calcolare, anche con l'uso del computer, e interpretare misure di correlazione e parametri di regressione.	Significato della probabilità e sue valutazioni. Semplici spazi (discreti) di probabilità: eventi disgiunti, probabilità composta, eventi indipendenti.	CALCOLO COMBINATORIO E PROBABILITA'	Calcolare il numero di permutazioni, disposizioni e combinazioni.	Marzo
Calcolare la probabilità di eventi elementari.	Probabilità e frequenza.	Definizioni di probabilità. Teoremi della probabilità dell'evento somma, dell'evento contrario, dell'evento prodotto. Concetto di evento, eventi compatibili/ incompatibili, eventi dipendenti/ indipendenti. Legge empirica del caso. Definizione di variabile casuale, spazio degli eventi. Definizione di funzione di ripartizione. Variabili casuali discrete e continue. Modelli di distribuzione di probabilità uniforme, binomiale, normale.	Saper distinguere eventi compatibili/incompatibili, dipendenti/indipendenti.	
	Distribuzioni di probabilità: distribuzione binomiale.		Calcolare la probabilità di un evento applicando la definizione e i teoremi opportuni.	
	Distribuzione di Gauss. Applicazione negli specifici campi professionali di riferimento e per il controllo qualità.		Operare con le distribuzioni di probabilità di uso frequente di variabili casuali discrete e continue Determinare la funzione di ripartizione.	

SERVIZI COMMERCIALI – competenza matematica, scientifico-tecnologica di base - 5° ANNO				
Competenza				
Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni			MATEMATICA	
Abilità	Conoscenze	Contenuti	Indicatori di prestazione	Tempi
<p>Analizzare esempi di funzioni non derivabili in qualche punto.</p> <p>Descrivere le proprietà qualitative di una funzione e costruirne il grafico.</p> <p>Calcolare la derivata di funzioni composte.</p> <p>Calcolare l'integrale di funzioni elementari.</p> <p>Calcolare aree e volumi di solidi e risolvere problemi di massimo e minimo.</p> <p>Calcolare l'integrale di funzioni elementari, per parti e per sostituzione.</p>	<p>Concetto di derivata di una funzione.</p> <p>Integrale definito e integrale indefinito.</p> <p>Teoremi del calcolo integrale</p>	<p><u>DERIVABILITA'</u> Definizione di rapporto incrementale e derivata. Significato geometrico di derivata Definizione di funzione derivabile. Casi di non derivabilità e interpretazione geometrica. Derivate delle principali funzioni</p> <p><u>INTEGRALI</u> Concetto di integrale indefinito. Primitive di funzioni elementari. Concetto di integrale indefinito.</p>	<p>Calcolare la derivata di una funzione applicando le regole di derivazione.</p> <p>Studiare la derivabilità di una funzione in un punto.</p> <p>Disegnare il grafico probabile di una funzione</p> <p>Ricavare le primitive delle funzioni elementari.</p> <p>Calcolare l'integrale indefinito e definito di funzioni elementari.</p> <p>Applicare le tecniche di integrazione immediata.</p>	<p>Aprile- Maggio</p> <p>Maggio- Giugno</p>

ISTRUZIONE PROFESSIONALE – SETTORE SERVIZI – Indirizzo SERVIZI COMMERCIALI - 5^ A SCO				
Competenza				
Partecipare alle attività dell’area marketing e prodotti pubblicitari			TECNICA PROFESSIONALE DEI SERVIZI COMMERCIALI	
Abilità	Conoscenze	Contenuti	Indicatori di prestazione	Tempi

<p>Collaborare alla predisposizione di piani di marketing strategico</p> <p>Identificare la strategie di un azienda attraverso vision e mission</p> <p>Riconoscere un BP riferito a semplici realtà imprenditoriali</p> <p>Elaborare progetti sviluppati in collaborazione con il territorio</p>	<p>Strategie aziendali</p> <p>Vision e mission dell'azienda</p> <p>Strategie di marketing</p> <p>Principi e strumenti per la predisposizione di un business plan</p>	<p>Pianificazione e programmazione</p> <p>Legame tra gli obiettivi di breve e medio – lungo periodo</p> <p>Definizione degli obiettivi</p> <p>Il business plan e il suo ruolo nella presentazione delle idee e dei progetti di impresa.</p> <p>Il marketing plan quale misuratore delle performance di mercato dell'impresa</p>	<p>Identificare gli orientamenti strategici e gestionali</p> <p>Distinguere gli orientamenti strategici e gestionali</p> <p>Comprendere il ruolo dei business plan</p> <p>Comprendere la funzione del marketing plan.</p> <p>Partecipare alla costruzione di un business plan.</p>	<p>30 ore</p>
--	--	---	--	---------------

<p>Interpretare gli elementi significativi di un bilancio d'esercizio</p> <p>Applicare le principali imposte</p>	<p>Elementi del bilancio d'esercizio</p> <p>Ruolo e significato del bilancio d'esercizio</p> <p>Tipologie di imposte</p> <p>Imposte sul reddito di impresa</p>	<p>Il bilancio come principale documento informativo per i soggetti interessati all'andamento dell'impresa.</p> <p>L'analisi di bilancio per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'impresa.</p> <p>Le imposte sul reddito che le imprese devono versare all'Amministrazione finanziaria dello Stato</p>	<p>Le scritture di assestamento</p> <p>Interpretare la normativa civilistica sul bilancio d'esercizio.</p> <p>Redigere lo Stato Patrimoniale</p> <p>Redigere il Conto Economico</p> <p>Redigere la Nota Integrativa</p> <p>Redigere il Bilancio in forma abbreviata</p> <p>Interpretare una relazione di revisione legale dei conti.</p> <p>Riclassificare lo Stato Patrimoniale</p> <p>Riclassificare il Conto Economico</p> <p>Calcolare i margini della struttura patrimoniale</p> <p>Calcolare gli indici di bilancio più significativi</p> <p>Analizzare la situazione dell'impresa</p> <p>Riconoscere gli elementi che determinano il reddito fiscale</p> <p>Determinare il reddito fiscale</p> <p>Determinare le imposte dirette a carico delle società</p> <p>Rilevare in P.D. la liquidazione e il pagamento delle imposte dirette a carico delle società.</p>	<p>120 ore</p>
--	--	--	---	----------------

<p>Riconoscere il ruolo della programmazione aziendale nella definizione degli obiettivi operativi di impresa</p> <p>Identificare le diverse tipologie di budget e riconoscerne la funzione nella programmazione aziendale</p>	<p>Programmazione aziendale</p> <p>Funzione e tipologie di budget</p>	<p>Classificazione dei costi dei fattori produttivi</p> <p>Metodi di calcolo dei costi</p> <p>I costi e le decisioni aziendali</p> <p>La tecnica di controllo budgetario</p> <p>I budget settoriali</p> <p>Il budget economico</p> <p>Il budget patrimoniale</p> <p>L'analisi degli scostamenti</p>	<p>Classificare i costi.</p> <p>Applicare i metodi, sia tradizionali che innovativi, di calcolo dei costi.</p> <p>Distinguere costi variabili e costi fissi rispetto ai volumi di produzione.</p> <p>Individuare il break even point.</p> <p>Calcolare i costi suppletivi.</p> <p>Scelte di make or buy.</p> <p>Definire i budget settoriali.</p> <p>Definire il budget degli investimenti fissi.</p> <p>Definire il budget finanziario.</p> <p>Collegare tra loro i budget.</p> <p>Effettuare l'analisi degli scostamenti tra obiettivi programmati e risultati effettivi.</p> <p>Utilizzare il sistema di reporting</p>	<p>50 ore</p>
--	---	---	---	---------------

			Redigere le relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.	40 ore
--	--	--	---	--------

ISTRUZIONE PROFESSIONALE – SETTORE SERVIZI – Indirizzo SERVIZI COMMERCIALI - 5^ A SCO

Competenza				
Partecipare alle attività dell'area marketing e prodotti pubblicitari		DIRITTO ED ECONOMIA		
Abilità	Conoscenze	Contenuti	Indicatori di prestazione	Tempi
<p>Individuare le figure preposte alla sicurezza e descrivere le loro funzioni.</p> <p>Individuare le regole a tutela della riservatezza nella soluzione di casi riferiti a settori lavorativi significativi.</p> <p>Applicare le conoscenze giuridiche ed economiche per l'analisi e la risoluzione dei casi</p>	<p>Fonti nazionali e internazionali di informazione economica</p>	<p>Percorso A</p> <p>Normativa in materia di tutela della privacy</p> <p>Normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro</p> <p>Trattamento dei dati personali: adempimenti e soggetti collegati al trattamento dei dati</p> <p>La tutela della salute e della sicurezza del lavoratore nei luoghi di lavoro: gli obblighi del datore di lavoro, dei suoi collaboratori e dei lavoratori in materia di sicurezza</p>	<p>Argomentare in merito al diritto alla protezione dei dati personali.</p> <p>Individuare le figure preposte alla sicurezza dei dati personali e le rispettive funzioni.</p>	<p>31 ore</p>

<p>Individuare tra le diverse forme contrattuali tipiche e atipiche quelle più appropriate alla soluzione di casi.</p> <p>Analizzare situazioni contrattuali reali problematiche e individuare le possibili soluzioni.</p> <p>Applicare le conoscenze giuridiche ed economiche per l'analisi e la risoluzione dei casi</p>	<p>Fonti nazionali ed internazionali informazione economica.</p>	<p>Percorso B</p> <p>La crisi dell'impresa.</p> <p>Il fallimento. I presupposti della dichiarazione di fallimento.</p> <p>Le altre procedure concorsuali. I presupposti della dichiarazione delle procedure concorsuali diverse dal fallimento.</p> <p>Le procedure concorsuali da attivare in relazione alle varie fattispecie di crisi dell'impresa.</p>	<p>Descrivere gli effetti della dichiarazione di fallimento sulla posizione giuridica del debitore.</p> <p>Descrivere gli effetti della dichiarazione di fallimento sulla posizione giuridica dei creditori.</p> <p>Descrivere gli effetti della dichiarazione di fallimento sulla posizione giuridica dei terzi.</p> <p>Descrivere gli effetti della dichiarazione di fallimento sui rapporti giuridici preesistenti.</p> <p>Individuare le fasi della procedura fallimentare.</p> <p>Individuare i poteri di ciascuno degli organi fallimentari.</p> <p>Individuare il rapporto tra fallimento della società e fallimento dei singoli soci.</p> <p>Individuare affinità e differenze tra le diverse procedure concorsuali.</p>	<p>31 ore</p>
--	--	--	--	---------------

ISTRUZIONE PROFESSIONALE – SETTORE SERVIZI – Indirizzo SERVIZI COMMERCIALI - 5^ A SCO
Competenza

Interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.

DIRITTO ED ECONOMIA

Abilità	Conoscenze	Contenuti	Indicatori di prestazione	Tempi
<p>Individuare tra le diverse forme contrattuali tipiche e atipiche quelle più appropriate alla soluzione di casi.</p> <p>Analizzare situazioni contrattuali reali problematiche e individuare le possibili soluzioni.</p> <p>Applicare le conoscenze giuridiche ed economiche per l'analisi e la risoluzione dei casi</p>	<p>Fonti nazionali ed internazionali di informazione economica.</p>	<p>Percorso C</p> <p>La responsabilità extracontrattuale</p> <p>La responsabilità contrattuale per fatto illecito: elementi e presupposti del fatto illecito necessari al sorgere della responsabilità.</p>	<p>Individuare la struttura e la relativa complessità del fatto illecito.</p> <p>Individuare in casi concreti le fattispecie generatrici di responsabilità.</p> <p>Individuare valutazioni di danni.</p> <p>Individuare le forme di risarcimento previste dalla legge.</p>	<p>30 ore</p>

ISTRUZIONE PROFESSIONALE – SETTORE SERVIZI – Indirizzo SERVIZI COMMERCIALI - 5^ A SCO
Competenza
Interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.
DIRITTO ED ECONOMIA

Abilità	Conoscenze	Contenuti	Indicatori di prestazione	Tempi
<p>Individuare tra le diverse forme contrattuali tipiche e atipiche quelle più appropriate alla soluzione di casi.</p> <p>Analizzare situazioni contrattuali reali problematiche e individuare le possibili soluzioni.</p> <p>Applicare le conoscenze giuridiche ed economiche per l'analisi e la risoluzione dei casi</p>	<p>Fonti nazionali ed internazionali di informazione economica.</p>	<p>Percorso D</p> <p>Fonti nazionali e internazionali di informazione economica.</p> <p>Rappresentazione e utilizzo dati.</p>	<p>Individuare l'importanza di disporre di informazioni attendibili per assumere decisioni corrette.</p> <p>Avere dimestichezza con il linguaggio della statistica</p>	<p>20 ore</p>

ISTRUZIONE PROFESSIONALE – SETTORE SERVIZI – Indirizzo SERVIZI COMMERCIALI - 5^ A SCO**Competenza****Interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.****DIRITTO ED ECONOMIA****Abilità****Conoscenze****Contenuti****Indicatori di prestazione****Tempi**

Individuare tra le diverse forme contrattuali tipiche e atipiche quelle più appropriate alla soluzione di casi.

Analizzare situazioni contrattuali reali problematiche e individuare le possibili soluzioni.

Applicare le conoscenze giuridiche ed economiche per l'analisi e la risoluzione dei casi

Software di settore

Percorso E

Le banche dati in ambito giuridico
La struttura di un testo legislativo

Essere in grado di ricercare un testo legislativo all'interno di una banca dati

20 ore

ISTRUZIONE PROFESSIONALE – SETTORE SERVIZI – Indirizzo SERVIZI COMMERCIALI - 5^ A SCO				
Competenza				
Interagire con il gruppo di lavoro e con il cliente attraverso adeguati stili comunicativi			TECNICHE DI COMUNICAZIONE	
Abilità	Conoscenze	Contenuti	Indicatori di prestazione	Tempi

<p>Comprendere le dinamiche della comunicazione fra gli individui e le loro modalità di strutturazione della realtà individuale e relazionale.</p> <p>Riconoscere le dinamiche di comunicazione che organizzano il gruppo lavorativo.</p>	<p>Gli elementi del circuito della comunicazione.</p> <p>Dinamiche sociali e tecniche di comunicazione individuale e di gruppo.</p> <p>Comunicazione e relazione, con particolare attenzione al contesto professionale.</p>	<p>Linguaggio, lingua e comunicazione. Accenni alla nozione di segno e di codice.</p> <p>Indici, icone e simboli.</p> <p>Il modello lineare di Shannon e Weaver.</p> <p>Elementi e funzioni della comunicazione: il modello di Jakobson.</p> <p>Il gruppo e la comunicazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il concetto di gruppo - Bisogni e circoli comunicativi nel gruppo - Ruoli e dinamiche affettive all'interno del gruppo - Punti di forza e debolezza dei gruppi - Il gruppo di lavoro e le sue tappe evolutive. <p>La comunicazione interpersonale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'intelligenza emotiva e la comunicazione - L'empatia e l'assertività nella comunicazione. - L'ascolto attivo - Gli stili comunicativi remissivo, aggressivo e manipolatorio. 	<p>Individuare gli elementi del circuito della comunicazione e comprendere come ogni atto comunicativo sia basato sulle possibilità fornite dal codice.</p> <p>Riconoscere gli elementi costitutivi di un gruppo, i diversi ruoli dei suoi membri e le loro funzioni.</p> <p>Padroneggiare alcune strategie per costruire un gruppo di lavoro efficace.</p> <p>Identificare la fase di evoluzione attraversata dal gruppo.</p> <p>Comprendere le conseguenze del proprio e altrui stile comunicativo sulla relazione, personale e professionale.</p>	<p>33 ore</p>
---	---	---	--	---------------

<p>Leggere il mercato.</p> <p>Individuare strategie per la promozione delle vendite.</p> <p>Determinare le forme idonee alla realizzazione di un prodotto pubblicitario.</p> <p>Intervenire nella realizzazione di un piano di comunicazione aziendale.</p> <p>Sapersi relazionare col cliente.</p>	<p>Flussi di comunicazione aziendale.</p> <p>Criteri e metodi per la progettazione e realizzazione di campagne pubblicitarie.</p> <p>Strutture dei processi comunicativi con riferimento ai caratteri dei singoli media.</p> <p>Tecniche di comunicazione e di fidelizzazione della clientela.</p>	<p>Le comunicazioni aziendali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - I flussi di comunicazione interni e esterni - L'evoluzione del concetto di marketing - Il mercato come conversazione. <p>I messaggi pubblicitari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Strategie di comunicazione pubblicitaria - Pianificazione pubblicitaria - Produzione dei messaggi pubblicitari. <p>Gli strumenti delle public relation.</p> <p>Competenze comunicative in ambito professionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comunicazione verbale e non verbale sul lavoro - La relazione personalizzata con il cliente. 	<p>Riconoscere i vettori della comunicazione aziendale.</p> <p>Identificare le specificità comunicative dei diversi messaggi pubblicitari.</p> <p>Distinguere per tipologia e funzione i diversi strumenti delle public relation.</p> <p>Leggere e padroneggiare le dinamiche comunicative in ambito lavorativo.</p> <p>Scegliere strategie comunicative efficaci per costruire un rapporto di fiducia con il cliente.</p>	<p>33 ore</p>
---	--	--	--	---------------

5^ A SERVIZI COMMERCIALI

5^ A SERVIZI COMMERCIALI				
Competenza				
<p>Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).</p> <p>Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team-working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</p> <p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</p>		INGLESE		
Abilità	Conoscenze	Contenuti	Indicatori di prestazione	Tempi
<p>Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al settore dei servizi commerciali. Utilizzare il lessico del settore dei servizi commerciali, compresa la nomenclatura internazionale codificata. Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti nella lingua comunitaria relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa. Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.</p>	<p>Aspetti socio-linguistici e paralinguistici della comunicazione, in relazione ai contesti di studio e di lavoro tipici del settore dei servizi commerciali. Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali. Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali. Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, riferiti in particolare al settore di indirizzo. Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e/o orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete. Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro;</p>	<p>Business communication: Emails Business letters Making telephone calls Phrasal verbs used in phone calls Types of business letters Acknowledgement letter Adjustment letter Complaint letter Response letter Enquiry letter Letter plan Asking for quotations Replying to a quotation request Orders Purchase orders The pro-forma invoice The invoice Cancellation of order Payment methods Open account Wire or bank transfer Bill of exchange Documentary letter of credit Checks and check terminology Credit and debit cards Freight forwarding and forwarders CMR note Bill of lading</p>	<p>Distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, in base alle costanti che le caratterizzano. Produrre brevi relazioni. Produrre sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e dizionari.</p>	<p>Da settembre 2017 a marzo 2018</p>

	varietà di registro e di contesto.	Incoterms: EXW, FCA, CPT, FAS, FOB Claims for damaged goods, late delivery, defective goods, non-conforming goods Advertising Advertising strategies Advertising today Advertising agencies Exhibitions What is Marketing? The 7 Customer-Building Basics Evaluate Your Own Marketing You Can Do It—Make Your Marketing Awesome Product/Service Offerings Target Audience Pricing Distribution Selling Promotion Delivery Marketing vs Selling Branding		
--	------------------------------------	--	--	--

5^ A SERVIZI COMMERCIALI

5^ A SERVIZI COMMERCIALI				
Competenza				
Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER). Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.		INGLESE		
Abilità	Conoscenze	Contenuti	Indicatori di prestazione	Tempi
Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al settore dei servizi commerciali. Utilizzare il lessico del settore dei servizi commerciali, compresa la nomenclatura internazionale codificata. Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti nella lingua comunitaria relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa. Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.	Aspetti socio-culturali della lingua e dei Paesi in cui è parlata, con particolare riferimento all'organizzazione del sistema dei servizi commerciali.	Cenni di storia degli USA (War of Independence, The Civil War)	Distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, in base alle costanti che le caratterizzano. Produrre brevi relazioni. Produrre sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e dizionari	Da aprile a maggio 2018

5^ A SERVIZI COMMERCIALI**Competenza**

Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello A2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

**Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali**

SPAGNOLO**Abilità****Conoscenze****Contenuti****Indicatori di prestazione****Tempi**

<ul style="list-style-type: none"> - Interagire in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti la sfera personale e sociale, lo studio o il lavoro, utilizzando anche strategie compensative. - Identificare e utilizzare le strutture linguistiche ricorrenti nelle principali tipologie testuali, anche a carattere professionale, scritte, orali o multimediali - Utilizzare appropriate strategie ai fini della comprensione di brevi testi relativamente complessi, riguardanti argomenti di interesse personale, d'attualità o il settore d'indirizzo. - Produrre testi brevi, semplici e coerenti per esprimere impressioni, opinioni, intenzioni e descrivere esperienze ed eventi di interesse personale, d'attualità o di lavoro. - Utilizzare lessico ed espressioni di base per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana, narrare esperienze e descrivere avvenimenti e progetti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Aspetti comunicativi, sociolinguistici e paralinguistici della interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori. - Strategie compensative nell'interazione orale. Strutture morfosintattiche, ritmo e intonazione della frase adeguate al contesto comunicativo. - Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali. - Caratteristiche delle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali; fattori di coerenza e coesione del discorso. - Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti comuni di interesse generale, di studio, di lavoro; varietà espressive e di registro. 	<p>Contenuti Grammaticali: Alfabeto e fonetica. Modificazioni ortografiche. l'accento. Articoli determinativi e indeterminativi e articolo neutro LO . Formazione dei sostantivi e aggettivi. Genere e numero. I numerali. Principali differenze d'uso di Ser, Estar, Tener e Haber. Pronomi personali soggetto, complemento e con preposizione I dimostrativi i comparativi, uso di muy - mucho Verbi regolari e irregolari in presente. Preposizioni. (Por y para). Gli avverbi. I possessivi Pronomi relativi, interrogativi Verbi regolare e irregolare in passato : imperfetto, passato prossimo e remoto Il futuro Perifrasi verbali</p>	<p>Comprendere i punti principali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale. Ricercare informazioni all'interno di testi di breve estensione di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale. Descrivere in maniera semplice esperienze ed eventi relativi all'ambito personale e sociale. Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali. Interagire in conversazioni brevi e semplici su temi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale. Scrivere brevi testi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale. Scrivere correttamente semplici testi su tematiche coerenti con i percorsi di studio.</p>	<p>Da settembre 2016 a marzo 2017</p>
--	---	--	--	--

<p>- Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al settore dei servizi commerciali.</p> <p>- Utilizzare il lessico del settore dei servizi commerciali, compresa la nomenclatura internazionale codificata.</p> <p>- Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti nella lingua comunitaria relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa. Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.</p>	<p>Aspetti socio-culturali della lingua e dei Paesi in cui è parlata</p>	<p>Contenuti Comunicativi: Presentarsi , salutare e fare conoscenza in base al registro linguistico (Tú - Usted.), Descrivere una persona e se stessi, gusti, preferenze, colori, materiali... Chiedere il prezzo, il conto, il permesso, chiedere ed esprimere un'opinione. Invitare, accettare e rifiutare un invito, esprimere obbligo, Descrivere azioni abituali, Parlare per telefono, Parlare di un'azione abituale del passato, descrivere il passato, Dare/ricevere indicazioni stradali</p> <p>Aspetti Lessicali: Conoscere parole del lessico fondamentale della lingua spagnola appartenenti alle seguenti aree tematiche:le professioni,le nazionalità, descrizione fisica e di carattere, la città, le aziende, l'ufficio, le banche, gli hobby, gli sport, l'hotel, il ristorante.</p> <p>Aspetti Culturali: Cenni di geografia e civiltà della Spagna e Ispanoamerica</p>	<p>Produrre brevi relazioni. Produrre sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e dizionari</p>	<p>Da aprile 2016 a maggio 2017</p>
---	--	--	---	--

5^ A SERVIZI COMMERCIALI

IRC

Contenuti	Obiettivi Disciplinari *			Tipologia verifiche	Tempi
	Competenze	Abilità	Conoscenze		
1. Cultura - Cultura e religione 2. La struttura della religione 3. I segni del cristianesimo 4. Accordi Stato – chiesa 5. Irc: un’ora per crescere personalmente in relazione all’altro.	1. Cogliere la presenza e l’incidenza del cristianesimo o nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro e della professionalità.	1. Utilizzare un linguaggio religioso appropriato per spiegare contenuti, simboli e influenza culturale del cristianesimo, distinguendo espressioni e pratiche religiose.	1. Approfondire il valore delle relazioni interpersonali nel contesto delle istanze della società contemporanea.	Orale	Settembre - Ottobre

<ol style="list-style-type: none"> 1. Giustizia e responsabilità. 2. Il perdono. 3. Il lavoro 4. L'impegno per la pace, la giustizia e la carità. 5. Il razzismo. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo. 2. Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione. 	<p>Orale</p>	<p>Novembre - Febbraio</p>
--	---	--	---	--------------	----------------------------

<ol style="list-style-type: none"> 1. La difesa dell'ambiente. 2. Un'economia solidale 3. Bioetica 4. La difesa della vita 5. Fecondazione artificiale e clonazione. 6. Rifiuto della vita, aborto, eutanasia, pena di morte, droga. 7. Matrimonio e famiglia 8. Dottrina sociale della Chiesa. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo o interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni. 2. Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico - tecnologico. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere la concezione cristiano - cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione. 2. Il concilio ecumenico vaticano II come evento fondamentale per la vita della chiesa nel mondo contemporaneo. 3. Il magistero della chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica. 	Orale	Marzo - Giugno
---	--	--	---	-------	----------------

* Nell'indicare gli obiettivi si farà riferimento all'intesa tra il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e la Conferenza episcopale italiana sulle indicazioni didattiche per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole del secondo ciclo di istruzione. (28 giugno 2012)

5^ A SERVIZI COMMERCIALI

EDUCAZIONE FISICA

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti e attività	Tipologia verifiche	Tempi e periodi
Conoscere e padroneggiare il proprio corpo	Conoscere l'educazione motoria, fisica e sportiva nelle diverse età e condizioni.	Organizzare e applicare percorsi personali di attività motoria e sportiva e autovalutazione del lavoro. Eseguire con destrezza combinazioni motorie a corpo libero e agli attrezzi. Analisi ed elaborazione dei risultati testati.	Corsa a ritmo lento e andatura regolare per tempi progressivamente crescenti. Corsa di durata con variazioni di ritmo. Controllo dei tempi di lavoro e compilazione tabelle.	Test gara. Osservazione sistematica anche nei compiti organizzativi.	6/7 lezioni nel primo periodo
			Rinforzo delle specialità di atletica leggera: Corse, salti e lanci. Organizzazione del lavoro e dei circuiti con la guida dell'insegnante.	Test gara. Osservazione sistematica anche nei compiti organizzativi	13 lezioni nel secondo periodo.
			Attività di rinforzo degli esercizi di ginnastica artistica. Attività di assistenza ai compagni nelle esercitazioni a corpo libero e agli attrezzi. Attività in circuito a stazioni.	Prova strutturata in progressione. Osservazione sistematica.	8 lezioni nel primo periodo.
Coordinazione e (Schemi motori – equilibrio – orientamento spazio tempo	Conoscere la correlazione dell'attività motoria e sportiva con gli altri saperi	Realizzare progetti motori e sportivi che prevedano una complessa coordinazione globale e segmentaria individuale e in gruppi con e senza attrezzi.	Combinazione motoria con elementi di ginnastica al corpo libero e agli attrezzi. Prove di assistenza ai compagni durante le esercitazioni al corpo libero e agli attrezzi.	Prova strutturata in progressione. Osservazione sistematica.	10 lezioni nel secondo periodo

Gioco Gioco – sport e Sport (Aspetto relazionale e cognitivo)	Conoscere l’aspetto educativo e sociale dello sport	Trasferire e ricostruire autonomamente tecniche, strategie, regole adattandole alle varie attività sportive. Osservare ed interpretare i fenomeni di massa legati al mondo dell’attività motoria e sportiva proposti dalla società.	Esercitazioni di pallacanestro. Prove di arbitraggio durante il gioco dei compagni.	Osservazione sistematica durante il gioco. Questionario.	10 lezioni nel primo periodo
			Esercitazioni di pallavolo. Prove di arbitraggio durante il gioco dei compagni.	Osservazione sistematica durante il gioco. Questionario.	10 lezioni nel secondo periodo

Classe: 5A SCO SERVIZI COMMERCIALI

N.	Cognome	Nome	Credito Ammiss. 3^	Voto Qualifica 3^	Crediti form./Stage	p r o p o s t a		C r e d i t i	Credito Ammiss .4^	Voto Diploma di Qualifica 4^anno	Crediti form./Stage	p r o p o s t a		C r e d i t i
1	Agazzi	Giulia	25	91/100	Comune di Bagnolo M.	6	7	7	25	88/100	Comune di Bagnolo M.	6	6	6
2	Akcha	Amina	26	90/100	GSM Network srl - Leno	6	6	6	25	87/100	GSM Network srl - Leno	6	6	6
3	Bignotti	Alessandro	21	70/100	Istituto Comprensivo di Calvisano	4	4	4	21	74/100	SEIP Società Europea- Remedello	4	5	5
4	Carannante	Enrica	21	76/100	Assirisk SRL di Asola	4	5	5	23	80/100	Direzione Mutui di Luigi Spina	5	5	5
5	Coccoli	Stefano	27	93/100	Rossi mobili di Rossi Angelo & C. SNC	6	7	7	28	80/100	Rossi mobili di Rossi Angelo & C. SNC	7	5	6
6	Delilaj	Klaudia	30	100/100	Dott.Gardoni Giuseppe Studio Commercialista	7	7	7	28	93/100	Dott.Gardoni Giuseppe Studio Commercialista	7	7	7
7	Didah	Atiqah	26	92/100	CMP Impianti- Calvisano	6	7	7	25	88/100	CMP Impianti- Calvisano	6	6	6
8	Dossi	Mattia	22	80/100	Comune di Montichiari	5	5	5	26	86/100	Comune di Montichiari	6	6	6
9	El Ouazi	Fatima Ezahra	23	82/100	Studio Dott. Ferri - Ghedi	5	6	6	23	74/100	L'automobile srl -Ghedi	5	5	5
10	Faye	Ababacarsy	24	87/100	Comune di Leno	5	6	6	23	76/100	Com - Ingross- Manerbio	5	5	5
11	Franchini	Mattia	25	93/100	Otto mani srl-Bagnolo Mella	6	7	7	24	76/100	Soc. Agric.Capriccididama- Bagnolo Mella	5	5	5
12	Grassi	Valerio	27	87/100	I.I.S Capirola di Leno	6	6	6	27	96/100	I.I.S Capirola di Leno	6	7	7
13	Guerreschi	Laura	24	90/100	Trerè Innovation Srl di Asola	5	6	6	23	84/100	Trerè Innovation SRL-Asola	5	6	6
14	Haffz Sabet Mettry	Marshallina	20	60/100	Ristorante Pizzeria al Cavallo - Ocean Viaggi Travel	4	3	3	20	65/100	Princi Shoes di Gervasi Francesca --	4	4	4
15	Hamlili	Nadia	25	83/100	COBO - Leno	6	6	6	22	70/100	COBO - Leno	5	4	4
16	Lalicata	Sara	30	100/100	Dott. Commercialista Antonio Chirolì	7	7	7	30	98/100	Dott. Commercialista Antonio Chirolì	7	7	7
17	Lodrinì	Chiara	26	94/100	Metalmecc srl -Ghedi	6	7	7	26	93/100	Studio Seda di Orsini - Ghedi	6	7	7
18	Magli	Dania	23	75/100	Cavagna Grouè S.p.a -Ponte San Marco	5	5	5	20	63/100	Metalmecc srl -Ghedi	4	4	4
19	Nekkab	Yamena	23,66	85/100	Ocean Viaggi - Carvali Gina - Castiglione d/S	5	6	6	25	94/100	Cauzzi Shoes Diffusion-Castiglione D/S	6	7	7
20	Nurja	Sidorela	27	90/100	UPA Servizi S.r.l Leno	6	6	6	25	82/100	Ceramiche Naviglio - Leno	6	6	6
21	Rahman	Sharna	24	83/100	OVS SPA - Hotel Master SRL	5	6	6	30	100/100	Solo un Euro SAS - Hotel Master SRL	7	7	7
22	Saleem	Umar	23	80/100	Fondazione provinciale Coldiretti Brescia	5	5	5	23	77/100	Maghella Luciana- Milzano	5	5	5
23	Sarasi	Paola	21,86	84/100	Galvan Sposa SRL- Castiglione D/S	5	6	6	21	80/100	Galvan Sposa SRL- Castiglione D/S	4	5	5
24	Savani	Francesca	20	71/100	Studio Formentini- Calvisano	4	5	5	22	74/100	Cavagna GOUP SPA	5	5	5
25	Singh	Amrit	25	85/100	F.Ili Bonaventì - Manerbio	6	6	6	24	75/100	F.Ili Bonaventì - Manerbio	5	5	5
26	Singh	Nidhi	24	70/100	Comune di Bagnolo M.	5	4	4	22	66/100	Istituto Comprensivo di leno	5	4	4
27	Singh	Pardip	24	83/100	Bresciani S.N.c. - Montichiari	5	6	6	23	73/100	Bresciani S.N.c. Montichiari	5	5	5
28	Vedovelli	Rachel	23	75/100	T.D.A. Srl - San Gervasio B.	5	5	5	22	80/100	3 G.A.S.R.L.	5	5	5
29	Vuka	Rozeta	26	95/100	Studio Dott. Ferri - Ghedi	6	7	7	26	93/100	Studio Petrarolo Maria Teresa -Castel Mella	6	7	7

I SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

Classe VA SCO

a.s. 2017/2018 - 13 aprile 2018

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

P000 - ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

(per tutti gli indirizzi: di ordinamento e sperimentali)

Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

Claudio Magris, dalla *Prefazione* di *L'infinito viaggiare*, Mondadori, Milano 2005.

Non c'è viaggio senza che si attraversino frontiere – politiche, linguistiche, sociali, culturali, psicologiche, anche quelle invisibili che separano un quartiere da un altro nella stessa città, quelle tra le persone, quelle tortuose che nei nostri inferi sbarrano la strada a noi stessi. Oltrepassare frontiere; anche amarle – in quanto definiscono una realtà, un'individualità, le danno forma, salvandola così dall'indistinto – ma senza idolatrarle, senza farne idoli che esigono sacrifici di sangue. Saperle flessibili, provvisorie e periture, come un corpo umano, e perciò degne di essere amate; mortali, nel senso di soggette alla morte, come i viaggiatori, non occasione e causa di morte, come lo sono state e lo sono tante volte.

Viaggiare non vuol dire soltanto andare dall'altra parte della frontiera, ma anche scoprire di essere sempre pure dall'altra parte. In *Verde acqua* Marisa Madieri, ripercorrendo la storia dell'esodo degli italiani da Fiume dopo la Seconda guerra mondiale, nel momento della riscossa slava che li costringe ad andarsene, scopre le origini in parte anche slave della sua famiglia in quel momento vessata dagli slavi in quanto italiana, scopre cioè di appartenere anche a quel mondo da cui si sentiva minacciata, che è, almeno parzialmente, pure il suo.

Quando ero un bambino e andavo a passeggiare sul Carso, a Trieste, la frontiera che vedevo, vicinissima, era invalicabile, – almeno sino alla rottura fra Tito e Stalin e alla normalizzazione dei rapporti fra Italia e Jugoslavia – perché era la Cortina di Ferro, che divideva il mondo in due. Dietro quella frontiera c'erano insieme l'ignoto e il noto. L'ignoto, perché là cominciava l'inaccessibile, sconosciuto, minaccioso impero di Stalin, il mondo dell'Est, così spesso ignorato, temuto e disprezzato. Il noto, perché quelle terre, annesse dalla Jugoslavia alla fine della guerra, avevano fatto parte dell'Italia; ci ero stato più volte, erano un elemento della mia esistenza. Una stessa realtà era insieme misteriosa e familiare; quando ci sono tornato per la prima volta, è stato contemporaneamente un viaggio nel noto e nell'ignoto. Ogni viaggio implica, più o meno, una consimile esperienza: qualcuno o qualcosa che sembrava vicino e ben conosciuto si rivela straniero e indecifrabile, oppure un individuo, un paesaggio, una cultura che ritenevamo diversi e alieni si mostrano affini e parenti. Alle genti di una riva quelle della riva opposta sembrano spesso barbare, pericolose e piene di pregiudizi nei confronti di chi vive sull'altra sponda. Ma se ci si mette a girare su e giù per un ponte, mescolandosi alle persone che vi transitano e andando da una riva all'altra fino a non sapere più bene da quale parte o in quale paese si sia, si ritrova la benevolenza per se stessi e il piacere del mondo.

Claudio Magris è nato a Trieste nel 1939. Saggista, studioso della cultura mitteleuropea e della letteratura del "mito asburgico", è anche autore di testi narrativi e teatrali.

1. Comprensione del testo

Dopo un'attenta lettura, riassumi il contenuto del testo.

2. Analisi del testo

- 2.1. Soffermati sugli aspetti formali (lingua, lessico, ecc.) del testo.
- 2.2. Soffermati sull'idea di frontiera espressa nel testo.
- 2.3. Soffermati sull'idea di viaggio espressa nel testo.
- 2.4. Spiega l'espressione "si ritrova la benevolenza per se stessi e il piacere del mondo".
- 2.5. Esponi le tue osservazioni in un commento personale di sufficiente ampiezza.

3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

Proponi una interpretazione complessiva del testo proposto, facendo riferimento ad altri testi di Magris e/o di altri autori del Novecento. Puoi fare riferimento anche a tue esperienze personali.

I SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
Classe VA SCO
a.s. 2017/2018 - 13 aprile 2018

TIPOLOGIA B - REDAZIONE DI UN “SAGGIO BREVE” O DI UN “ARTICOLO DI GIORNALE”

(puoi scegliere uno degli argomenti relativi ai quattro ambiti proposti)

CONSEGNE

Sviluppa l'argomento scelto o in forma di «saggio breve» o di «articolo di giornale», utilizzando, in tutto o in parte, e nei modi che ritieni opportuni, i documenti e i dati forniti.

Se scegli la forma del «saggio breve» argomenta la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio.

Premetti al saggio un titolo coerente e, se vuoi, suddividilo in paragrafi.

Se scegli la forma dell'«articolo di giornale», indica il titolo dell'articolo e il tipo di giornale sul quale pensi che l'articolo debba essere pubblicato.

Per entrambe le forme di scrittura non superare cinque colonne di metà di foglio protocollo.

1. AMBITO ARTISTICO - LETTERARIO

ARGOMENTO: Piacere e piaceri.

DOCUMENTI

«La passione li avvolse, e li fece incuranti di tutto ciò che per ambedue non fosse un godimento immediato. Ambedue, mirabilmente formati nello spirito e nel corpo all'esercizio di tutti i più alti e i più rari dilette, ricercavano senza tregua il Sommo, l'Insuperabile, l'Inarrivabile; e giungevano così oltre, che talvolta una oscura inquietudine li prendeva pur nel colmo dell'oblio, quasi una voce d'ammonimento salisse dal fondo dell'esser loro ad avvertirli d'un ignoto castigo, d'un termine prossimo. Dalla stanchezza medesima il desiderio risorgeva più sottile, più temerario, più imprudente; come più s'inebriavano, la chimera del loro cuore ingigantiva, s'agitava, generava nuovi sogni; parevano non trovar riposo che nello sforzo, come la fiamma non trova la vita che nella combustione. Talvolta, una fonte di piacere inopinata aprivasi dentro di loro, come balza d'un tratto una polla viva sotto le calcagna d'un uomo che vada alla ventura per l'intrico d'un bosco; ed essi vi bevevano senza misura, finché non l'avevano esausta. Talvolta, l'anima, sotto l'influsso dei desiderii, per un singolar fenomeno d'allucinazione, produceva l'immagine ingannevole d'una esistenza più larga, più libera, più forte, «oltrapiacente»; ed essi vi s'immergevano, vi godevano, vi respiravano come in una loro atmosfera natale. Le finezze e le delicatezze del sentimento e dell'immaginazione succedevano agli eccessi della sensualità.»

Gabriele D'ANNUNZIO, *Il piacere*, 1889 (ed. utilizzata 1928)

I SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

Classe VA SCO

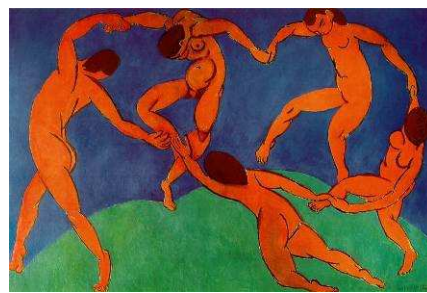
a.s. 2017/2018 - 13 aprile 2018



Sandro BOTTICELLI
Nascita di Venere, circa 1482-85



Pablo PICASSO
I tre musicisti, 1921



Henri MATISSE
La danza, 1909-10

«Piacer figlio d'affanno;
gioia vana, ch'è frutto
del passato timore, onde si scosse
e paventò la morte
chi la vita abborria;
onde in lungo tormento,
fredde, tacite, smorte,
sudàr le genti e palpitàr, vedendo
mossi alle nostre offese
folgori, nembi e vento.

O natura cortese,
son questi i doni tuoi,
questi i dilette sono
che tu porgi ai mortali. Uscir di pena
è diletto fra noi.
Pene tu spargi a larga mano; il duolo
spontaneo sorge: e di piacer, quel tanto
che per mostro e miracolo talvolta
nasce d'affanno, è gran guadagno. Umana
prole cara agli eterni! assai felice
se respirar ti lice
d'alcun dolor: beata
se te d'ogni dolor morte risana.»

Giacomo LEOPARDI, *La quiete dopo la tempesta*, vv. 32-54,
1829 (in G. Leopardi, *Canti*, 1831)

«Volti al travaglio
come una qualsiasi
fibra creata
perché ci lamentiamo noi?

Mariano il 14 luglio 1916»

Giuseppe UNGARETTI, *Destino*, in *Il Porto Sepolto*, 1916

«Il primo sguardo dalla finestra il mattino
il vecchio libro ritrovato
volti entusiasti
neve, il mutare delle stagioni
il giornale
il cane
la dialettica
fare la doccia, nuotare
musica antica
scarpe comode
capire
musica moderna
scrivere, piantare
viaggiare
cantare
essere gentili.»

Bertolt BRECHT, *Piaceri*, 1954/55, trad. di R. Fertonani,
(in B. Brecht, *Poesie*, trad. it., 1992)

«Il piacere è veramente tale quando non si rende conto né delle proprie cause né dei propri effetti. (È immediato, irrazionale). Il piacere della conoscenza fa eccezione? No. Il piacere della conoscenza procede dal razionale ed è irrazionale.»

Andrea EMO, *Quaderni di metafisica* (1927-1928), in A. Emo, *Quaderni di metafisica 1927-1981*, 2006

«I filosofi ed i *sinonimisti* vi spiegano con paziente sollecitudine la differenza precisa che passa fra la giustizia, la bontà e il dovere; ma voi stessi potete persuadervi che essi fabbricano un mondo di carta pesta. Ciò che è giusto è buono, ciò che è dovere è giustizia, e ciò che si deve fare è ciò che è giusto e buono. Ma non vedete voi il circolo eterno del *cosmo*, la volta infinita del cielo che non comincia in un alcun luogo e mai non finisce? Studiate il cerchio, perché in verità vi dico che la sua geometria morale abbraccia la storia del mondo. Le gioie della giustizia e del dovere esercitano la più benefica influenza sulla felicità della vita e, rendendoci calmi e soddisfatti nel presente, ci preparano un avvenire felice. Chi possiede maggiori ricchezze di fortuna, di mente e di cuore, ha anche maggiori doveri da esercitare; ma tutti gli uomini, purché abbiano soltanto un'individualità morale, devono essere giusti e buoni, e devono quindi rendersi degni di gustare queste gioie sublimi.»

Paolo MANTEGAZZA, *Fisiologia del piacere*, 1992 (1ª edizione 1854)

I SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
Classe VA SCO
a.s. 2017/2018 - 13 aprile 2018

2. AMBITO SOCIO - ECONOMICO

ARGOMENTO: La ricerca della felicità.

DOCUMENTI

«Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.»

Articolo 3 della Costituzione della Repubblica Italiana

«Noi riteniamo che sono per sé stesse evidenti queste verità: che tutti gli uomini sono creati eguali; che essi sono dal Creatore dotati di certi inalienabili diritti, che tra questi diritti sono la Vita, la Libertà, e il perseguimento della Felicità.»

Dichiarazione di indipendenza dei Tredici Stati Uniti d'America, 4 luglio 1776

«La nostra vita è un'opera d'arte – che lo sappiamo o no, che ci piaccia o no. Per viverla come esige l'arte della vita dobbiamo – come ogni artista, quale che sia la sua arte – porci delle sfide difficili (almeno nel momento in cui ce le poniamo) da contrastare a distanza ravvicinata; dobbiamo scegliere obiettivi che siano (almeno nel momento in cui li scegliamo) ben oltre la nostra portata, e standard di eccellenza irritanti per il loro modo ostinato di stare (almeno per quanto si è visto fino allora) ben al di là di ciò che abbiamo saputo fare o che avremmo la capacità di fare. Dobbiamo *tentare l'impossibile*. E possiamo solo sperare – senza poterci basare su previsioni affidabili e tanto meno certe – di riuscire prima o poi, con uno sforzo lungo e lancinante, a eguagliare quegli standard e a raggiungere quegli obiettivi, dimostrandoci così all'altezza della sfida.

L'incertezza è l'habitat naturale della vita umana, sebbene la speranza di sfuggire ad essa sia il motore delle attività umane. Sfuggire all'incertezza è un ingrediente fondamentale, o almeno il tacito presupposto, di qualsiasi immagine composita della felicità. È per questo che una felicità «autentica, adeguata e totale» sembra rimanere costantemente a una certa distanza da noi: come un orizzonte che, come tutti gli orizzonti, si allontana ogni volta che cerchiamo di avvicinarci a esso.»

Zygmunt BAUMAN, L'arte della vita, trad. it., Bari 2009 (ed. originale 2008)

«Nonostante le molte oscillazioni, la soddisfazione media riportata dagli europei era, nel 1992, praticamente allo stesso livello di 20 anni prima, a fronte di un considerevole aumento del reddito pro capite nello stesso periodo. Risultati molto simili si ottengono anche per gli Stati Uniti. Questi dati sollevano naturalmente molti dubbi sulla loro qualità e tuttavia, senza entrare nel dettaglio, numerosi studi provenienti da altre discipline come la psicologia e la neurologia ne supportano l'attendibilità. Citiamo solo la critica che a noi pare più comune e che si potrebbe formulare come segue: in realtà ognuno si dichiara soddisfatto in relazione a ciò che può realisticamente ottenere, di conseguenza oggi siamo effettivamente più felici di 20 anni fa ma non ci riteniamo tali perché le nostre aspettative sono cambiate, migliorate, e desideriamo sempre di più. Esistono diverse risposte a questa critica. In primo luogo, se così fosse, almeno persone nate negli stessi anni dovrebbero mostrare una crescita nel tempo della felicità riportata soggettivamente. I dati mostrano invece che, anche suddividendo il campione per coorti di nascita, la felicità riportata non cresce significativamente nel tempo. Inoltre, misure meno soggettive del benessere, come la percentuale di persone affette da depressione o il numero di suicidi, seguono andamenti molto simili alle risposte soggettive sulla felicità e sulla soddisfazione. Ma allora cosa ci rende felici?»

Mauro MAGGIONI e Michele PELLIZZARI, Alti e bassi dell'economia della felicità, «La Stampa», 12 maggio 2003

I SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

Classe VA SCO

a.s. 2017/2018 - 13 aprile 2018

«Il tradimento dell'individualismo sta tutto qui: nel far credere che per essere felici basti aumentare le utilità. Mentre sappiamo che si può essere dei perfetti massimizzatori di utilità anche in solitudine, per essere felici occorre essere almeno in due. La riduzione della categoria della felicità a quella della utilità è all'origine della credenza secondo cui l'avaro sarebbe, dopotutto, un soggetto razionale. Eppure un gran numero di interazioni sociali acquistano significato unicamente grazie all'assenza di strumentalità. Il senso di un'azione cortese o generosa verso un amico, un figlio, un collega sta proprio nel suo essere gratuita. Se venissimo a sapere che quell'azione scaturisce da una logica di tipo utilitaristico e manipolatorio, essa acquisterebbe un senso totalmente diverso, con il che verrebbero a mutare i modi di risposta da parte dei destinatari dell'azione. Il *Chicago man* – come Daniel McFadden ha recentemente chiamato la versione più aggiornata dell'*homo œconomicus* – è un isolato, un solitario e dunque un infelice, tanto più egli si preoccupa degli altri, dal momento che questa sollecitudine altro non è che un'idiosincrasia delle sue preferenze. [...] Adesso finalmente comprendiamo perché l'avaro non riesce ad essere felice: perché è tirchio prima di tutto con se stesso; perché nega a se stesso quel valore di legame che la messa in pratica del principio di reciprocità potrebbe assicurargli.»

Stefano ZAMAGNI, *Avarizia. La passione dell'avere*, Bologna 2009

3. AMBITO STORICO - POLITICO

ARGOMENTO: **Il valore del paesaggio.**

DOCUMENTI

«[...] il paesaggio italiano non è solo natura. Esso è stato modellato nel corso dei secoli da una forte presenza umana. È un paesaggio intriso di storia e rappresentato dagli scrittori e dai pittori italiani e stranieri e, a sua volta, si è modellato con il tempo sulle poesie, i quadri e gli affreschi. In Italia, una sensibilità diversa e complementare si è quindi immediatamente aggiunta all'ispirazione naturalista. Essa ha assimilato il paesaggio alle opere d'arte sfruttando le categorie concettuali e descrittive della «veduta» che si può applicare tanto a un quadro o a un angolo di paesaggio come lo si può osservare da una finestra (in direzione della campagna) o da una collina (in direzione della città). [...] l'articolo 9 della Costituzione italiana ⁽¹⁾ è la sintesi di un processo secolare che ha due caratteristiche principali: la priorità dell'interesse pubblico sulla proprietà privata e lo stretto legame tra tutela del patrimonio culturale e la tutela del paesaggio.»

Salvatore SETTIS, *Perché gli italiani sono diventati nemici dell'arte*, ne "Il giornale dell'Arte", n. 324/2012

(1) (Art. 9 Costituzione italiana) - La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.

«Nei contesti paesaggistici tutto è, invece, solido e stabile, frutto dell'instancabile sovrapporsi di azioni umane, innumerevoli quanto irrinconoscibili, ritocchi infiniti a un medesimo quadro, di cui l'iconografia principale si preserva, per cui tutto muta nell'infinitesimo e al tempo stesso poco cambia nell'ampio insieme, ed è il durare di questa nostra conchiglia che racconta la nostra qualità di popolo, in una sintesi suprema di memoria visibile, ordinatamente disposta. Sì, i paesaggi non sono ammassi informi né somme di entità, ma ordini complessi, generalmente involontari a livello generale, spontanei e autoregolati, dove milioni di attività si sono fuse in un tutto armonioso. E' un'armonia e una bellezza questa di tipo poco noto, antropologico e storico più che meramente estetico o meramente scientifico, a cui non siamo stati adeguatamente educati. [...] Capiamo allora perché le Costituzioni che si sono occupate di questi temi, da quella di Weimar alla nostra, hanno distinto tra monumenti naturali, storici e artistici, [...] e il paesaggio [...], dove natura, storia e arte si compongono stabilmente [...]. E se in questa riscoperta dell'Italia, da parte nostra e del globo, stesse una possibilità importante di sviluppo culturale, civile ed economico del nostro paese in questo tempo di crisi?».

Dal discorso del Presidente FAI Andrea CARANDINI al XVII Convegno Naz. Delegati FAI- Trieste 12 aprile 2013;
(<http://www.fondoambiente.it/Dal-Presidente/Index.aspx?q=convegno-di-trieste-discoorso-di-andrea-carandini>)

«Il paesaggio italiano rappresenta l'Italia tutta, nella sua complessità e bellezza e lascia emergere l'intreccio tra una grande natura e una grande storia, un patrimonio da difendere e ancora, in gran parte, da valorizzare. La sacralità del valore del paesaggio [...] è un caposaldo normativo, etico, sociale e politico da difendere e tutelare prima e sopra qualunque formula di sviluppo che, se è avulsa da questi principi, può risultare invasiva, rischiando di compromettere non solo la bellezza, ma anche la funzionalità presente e futura. Turismo compreso.»

I SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

Classe VA SCO

a.s. 2017/2018 - 13 aprile 2018

Dall'intervento di Vittorio SGARBI alla manifestazione per la commemorazione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia a Palermo-12 maggio 2010- riportato su "La Sicilia" di Giorgio PETTA del 13 maggio 2010

«Tutti, è vero, abbiamo piacere di stare in un ambiente pulito, bello, sereno, attorniti dalle soddisfazioni scaturenti in buona sostanza da un corretto esercizio della cultura. Vedere un bel quadro, aggirarsi in un'area archeologica ordinata e chiaramente comprensibile, viaggiare attraverso i paesaggi meravigliosi della nostra Italia, tenere lontani gli orrori delle urbanizzazioni periferiche, delle speculazioni edilizie, della incoscienza criminale di chi inquina, massacrare, offende, opprime l'ambiente naturale e urbanistico.»

Claudio STRINATI- La retorica che avvelena la Storia (e gli storici) dell'arte - da l'Huffington Post del 06.01.2014

(http://www.huffingtonpost.it/claudio-strinati/la-retorica-che-avvelena-storia-e-gli-storici-dellarte_b_4545578.html)

4. AMBITO TECNICO - SCIENTIFICO

ARGOMENTO: L'uomo e l'avventura dello spazio.

DOCUMENTI

«L'acqua che scorre su Marte è la prima grande conferma dopo anni intensi di ricerche, che hanno visto moltiplicarsi gli "occhi" puntati sul Pianeta Rosso, tra sensori, radar e telecamere a bordo di satelliti e rover. Ma il bello deve probabilmente ancora venire perché la prossima scommessa è riuscire a trovare forme di vita, microrganismi vissuti in passato o forse ancora attivi e capaci di sopravvivere in un ambiente così estremo.

È con questo spirito che nel 2016 si prepara a raggiungere l'orbita marziana la prima fase di una nuova missione da 1,2 miliardi di euro. Si chiama ExoMars, è organizzata dall'Agenzia Spaziale Europea (Esa) e l'Italia è in prima fila con l'Agenzia Spaziale Italiana (Asi) e con la sua industria. "Sicuramente Marte continuerà a darci sorprese", ha detto il presidente dell'Asi, Roberto Battiston. Quella annunciata ieri dalla Nasa "è l'ultima di una lunga serie e sostanzialmente ci dice che Marte è un luogo in cui c'è dell'acqua, anche se con modalità diverse rispetto a quelle cui siamo abituati sulla Terra.»

Enrica BATTIFOGLIA, *Sempre più "occhi" su Marte, nuova missione nel 2016*, "La Repubblica", 29 settembre 2015

«Con uno speciale strumento del telescopio spaziale Hubble (la Wide Field Camera, una camera fotografica a largo campo), gli astronomi sono riusciti a misurare la presenza di acqua su cinque di questi mondi grazie all'analisi spettroscopica della loro atmosfera mentre essi transitavano davanti alla loro stella. Durante il transito, la luce stellare passa attraverso l'atmosfera che avvolge il pianeta, raccogliendo la "firma" dei composti gassosi che incontra sul suo cammino.

I pianeti con tracce di acqua finora individuati sono tutti giganti gassosi inadatti alla vita. Il risultato però è ugualmente importante perché dimostra che la scoperta di acqua su pianeti alieni è possibile con i mezzi già oggi disponibili.

La sfida ora è quella di trovare pianeti di tipo terrestre, cioè corpi celesti rocciosi di dimensioni comprese tra metà e due volte le dimensioni della Terra, in particolare quelli che si trovano a orbitare nella zona abitabile della loro stella, dove potrebbe esistere acqua allo stato liquido e forse la vita.»

Umberto GUIDONI, *Viaggiando oltre il cielo*, BUR, Rizzoli, Milano 2014

«Per prima cosa, Samantha ha parlato dell'importanza scientifica della missione Futura. I risultati dei tanti esperimenti svolti sulla Stazione Spaziale Internazionale, i cui dati sono ora in mano agli scienziati, si vedranno solo tra qualche tempo, perché come ha ricordato l'astronauta richiedono mesi di lavoro per essere analizzati correttamente.

Svolgere ricerche nello spazio, ha ricordato Sam, è fondamentale comunque in moltissimi campi, come la scienza dei materiali, perché permette di isolare determinati fenomeni che si vuole studiare, eliminando una variabile onnipresente sulla Terra: la gravità.

Ancor più importante forse è studiare il comportamento delle forme di vita in ambiente spaziale, perché permetterà di prepararci a trascorrere periodi sempre più lunghi lontano dal pianeta (fondamentali ad esempio per raggiungere destinazioni distanti come Marte), ma ha ricadute dirette anche per la salute qui sulla Terra, perché scoprire i meccanismi che controllano questo adattamento (come i geni) aiuta ad approfondire le conoscenze che abbiamo sul funzionamento degli organismi viventi, e in un'ultima analisi, a comprendere il funzionamento del corpo a livello delle cellule. Si tratta di esperimenti in cui gli astronauti sono allo stesso tempo sperimentatori e cavie, perché i loro organismi vengono monitorati costantemente nel corso della missione, e gli esami continuano anche a Terra, visto che servono dati pre e post missione.»

Simone VALESINI, *Samantha Cristoforetti si racconta al ritorno dallo Spazio*, Wired

I SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
Classe VA SCO
a.s. 2017/2018 - 13 aprile 2018

TIPOLOGIA C - TEMA DI ARGOMENTO STORICO

Il disegno totalitario del regime fascista e i mezzi per realizzarlo: illustra l'argomento proposto.

TIPOLOGIA D - TEMA DI ORDINE GENERALE

Bellezza esteriore e bellezza interiore.

«Oggi si coltiva molto la bellezza esteriore del corpo e si fa bene, è giusto che la si coltivi, già per gli antichi greci non si poteva dare cura dell'anima senza cura del corpo, comprensiva di regolare ginnastica. Credo però che oggi, troppo spesso, si trascuri la bellezza interiore, la grazia, il tratto più prezioso della personalità. Così facendo si elude la grande lezione dell'estetica classica secondo cui la bellezza non è mai indipendente dalla verità e dalla bontà d'animo [...] ».

V. MANCUSO, *Io amo. Piccola filosofia dell'amore*, Garzanti, Milano 2014

Rifletti criticamente su questo passo di Vito Mancuso (teologo e scrittore italiano), argomentando e motivando le tue considerazioni e convinzioni al riguardo.

-
- Durata massima della prova: 6 ore.
 - Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.
 - È consentito soltanto l'uso del dizionario italiano.
 - È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
M637 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IP08 – SERVIZI COMMERCIALI

Tema di: TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Da anni gli operatori economici e gli esperti dei mercati internazionali affermano che solo grazie all'innovazione tecnica, al dinamismo ed alla creatività, le nostre imprese, soprattutto in periodi di crisi economica, possono contrastare la concorrenza dei mercati esteri, in particolar modo di quelli asiatici. Tutti i paesi avanzati, sia pure in misura differenziata, investono in ricerca ed innovazione nella consapevolezza che questa è l'unica strada per produrre sviluppo e nuova ricchezza. In questo contesto, le nuove generazioni sono chiamate ad apportare il loro contributo di idee ed entusiasmo al fine di favorire uno sviluppo solido e permanente della struttura produttiva della propria nazione.

Il candidato, dopo aver presentato le proprie riflessioni personali sull'argomento, esponga la propria ipotesi di business idea, anche con eventuale riferimento a nuove iniziative dei social media, si soffermi sulle fasi del processo di pianificazione strategica e sulle principali caratteristiche del business plan. Presenti, poi, il piano di finanziamenti ed investimenti della propria azienda e ne sviluppi il conto economico relativo al primo anno di attività.

SECONDA PARTE

- 1) La strategia d'impresa serve a definire gli obiettivi di posizionamento e di crescita sulla base delle condizioni operative date dal mercato di riferimento e dalla struttura patrimoniale, finanziaria ed economica di cui si dispone, ma ha anche la funzione di costruire una precisa identità dell'azienda che ne favorisca la massima visibilità. Il candidato, dopo aver esposto le personali riflessioni al riguardo, analizzi gli strumenti e le modalità di realizzazione di una corretta analisi strategica.
- 2) Il controllo budgetario è uno strumento di programmazione e controllo della gestione aziendale. Il candidato, dopo aver sinteticamente illustrato le principali funzioni del budget, consideri il caso di una S.p.A., azienda industriale, della quale sono noti i seguenti dati mensili di vendita relativi a due prodotti:

Budget:

Prodotti	Volumi di vendita	Prezzo di vendita
ALFA 1700	n. 6.000 unità	Euro 82,00
BETA 1500	n. 8.000 unità	Euro 55,00

Consuntivo:

Prodotti	Volumi di vendita	Prezzo di vendita
ALFA 1700	n. 5.800 unità	Euro 83,00
BETA 1500	n. 8.300 unità	Euro 54,00

Il candidato determini gli scostamenti e ne analizzi le possibili cause.

*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca***M637 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE****Indirizzo:** IP08 – SERVIZI COMMERCIALI**Tema di:** TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

- 3) Le imposte sui redditi dell'esercizio si calcolano sulla base dei principi di competenza ed inerenza fiscale dei costi e dei ricavi. Il candidato, dopo aver sinteticamente illustrato la precedente affermazione, proceda ad un'ipotesi di calcolo dell'IRES d'esercizio a carico dell'impresa Alfa Spa ed alla sua rilevazione contabile, sviluppando almeno tre ipotesi di variazioni fiscali in aumento e/o in diminuzione ai sensi del DPR 917/86 (TUIR).
- 4) Sempre più spesso le aziende fanno ricorso all'esternalizzazione dei processi produttivi al fine di sopperire a richieste improvvise ed imprevedibili del mercato o più semplicemente in conseguenza di un mero calcolo di convenienza economica. Il candidato si soffermi su quanto sopra affermato con particolare attenzione alle conseguenze sui livelli di occupazione e successivamente, valuti l'ipotesi di acquistare presso terzi un semilavorato al costo unitario di € 150 per una quantità annua prevista di 30.000 unità oppure, in alternativa di continuare con la produzione interna che prevede i seguenti costi complessivi:
- a) materie prime € 800.000
 - b) manodopera diretta € 2.100.000
 - c) costo macchinari € 5.000.000 (ammortamento 15%)
 - d) costi fissi generali di reparto € 700.000

Si consideri che il risparmio dei costi fissi di reparto, in ipotesi di acquisto all'esterno, non sarebbe superiore al 40% del loro ammontare.

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

**Istituto d'Istruzione Superiore "Vincenzo Capirola"**

Piazza C. Battisti, 7/8 – 25024 Leno (BS)
Tel +39-030906539 – 0309038588 – Fax +39-0309038061
info@capirola.com – bsis00900x@istruzione.it – bsis00900x@pec.istruzione.it

Sezione Associata: Via Caravaggio, 10 – 25016 Ghedi (BS)
Tel +39-030901700 – 0309050031 – Fax +39-0309059077
liceoghedi@capirola.com



Codice Meccanografico: BSIS00900X

Sito Web: www.istitutocapirola.gov.it

Cod. Fisc. e Part. IVA: 97000580171

I SIMULAZIONE TERZA PROVA ESAME DI STATO**CLASSE 5^A SCO****TIPOLOGIA B: quesiti a risposta singola**

Quesiti volti ad accertare la conoscenza e i livelli di competenza raggiunti dal candidato su argomenti riguardanti una o più materie. Le risposte debbono essere autonomamente formulate dal candidato e contenute nei limiti della estensione massima indicata dalla commissione.

Cognome e nome del candidato _____

Data 23/04/2018

DISCIPLINE COINVOLTE

INGLESE
DIRITTO
MATEMATICA
TECNICA DELLA COMUNICAZIONE

QUESITI

Tre
Tre
Due
Due

TOTALE: /15

➤ **Durata della prova: due ore**

➤ **È ammesso l'uso:**

- del vocabolario bilingue di Inglese
- della calcolatrice non programmabile

PRIMA SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA DI

DIRITTO E ECONOMIA

AVVERTENZA: MASSIMO DIECI RIGHE

1.- COSA SI INTENDE PER DATO PERSONALE?

- 1.....
- 2.....
- 3.....
- 4.....
- 5.....
- 6.....
- 7.....
- 8.....
- 9.....
- 10.....

2.- LA SORVEGLIANZA SANITARIA OBBLIGATORIA.

- 1.....
- 2.....
- 3.....
- 4.....
- 5.....
- 6.....
- 7.....
- 8.....
- 9.....
- 10.....

3.- GLI EFFETTI DELLA DICHIARAZIONE DI FALLIMENTO SUL FALLITO

- 1.....
- 2.....
- 3.....
- 4.....
- 5.....
- 6.....
- 7.....
- 8.....
- 9.....
- 10.....

PRIMA SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA DI
INGLESE

1.- What pieces of information are to be mentioned in an invoice?

- 1.....
- 2.....
- 3.....
- 4.....
- 5.....
- 6.....
- 7.....
- 8.....
- 9.....
- 10.....

2.- When is it compulsory to charge VAT?

- 1.....
- 2.....
- 3.....
- 4.....
- 5.....
- 6.....
- 7.....
- 8.....
- 9.....
- 10.....

3.- What types of invoice exist?

- 1.....
- 2.....
- 3.....
- 4.....
- 5.....
- 6.....
- 7.....
- 8.....
- 9.....
- 10.....

PRIMA SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA DI
MATEMATICA

1) Enuncia la definizione di derivata e applicala alla seguente funzione in un punto x generico, nel punto $x = 2$ e con il metodo veloce: $f(x) = x^2 - x + 10$

- 1.....
- 2.....
- 3.....
- 4.....
- 5.....
- 6.....
- 7.....
- 8.....
- 9.....
- 10.....

2) Dopo aver dato la definizione di funzione, dominio e codominio, classifica la seguente funzione e studiane un grafico approssimativo (dominio, segno, asintoti): $f(x) = \frac{x-1}{x^2-x-6}$

- 1.....
- 2.....
- 3.....
- 4.....
- 5.....
- 6.....
- 7.....
- 8.....
- 9.....

10.....

PRIMA SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA DI
TECNICA DELLA COMUNICAZIONE

1.- Esporre sinteticamente la distinzione fra via centrale e via periferica nel modello di probabilità dell'elaborazione del messaggio e suggerire almeno un modo per ricorrere al percorso periferico il meno possibile.

- 1.....
- 2.....
- 3.....
- 4.....
- 5.....
- 6.....
- 7.....
- 8.....
- 9.....
- 10.....

2.- Spiegare le tecniche di persuasione del piede nella porta e della porta in faccia.

- 1.....
- 2.....
- 3.....
- 4.....
- 5.....
- 6.....
- 7.....
- 8.....
- 9.....

10.....

Allegato 4

Griglia di valutazione della PRIMA PROVA scritta:

Candidato_____

Tipologia scelta_____

INDICATORI	Punteggio massimo attribuibile all'indicatore	Livelli di valore - valutazione	Punteggio corrispondente ai diversi livelli	Punteggio attribuito all'indicatore
-------------------	--	--	--	--

Correttezza morfo-sintattica e ortografica	3	Insufficiente	1	
		Sufficiente	2	
		Buono	3	
Proprietà lessicale	3	Insufficiente	1	
		Sufficiente	2	
		Buono	3	
Comprensione del testo o dell'argomento proposto	3	Inadeguata	1	
		Adeguate	2	
		Approfondita	3	
Chiarezza dell'impostazione e coerenza dell'argomentazione	4	Insufficiente	1	
		Sufficiente	2	
		Discreto	3	
		Buono - ottimo	4	
Ricchezza di apporti culturali	2	Poco significativa	1	
		Significativa	2	

Voto complessivo attribuito alla prova /15

Griglia di valutazione della SECONDA PROVA scritta Economia Aziendale

Candidato _____

Punti a scelta _____

Indicatori	Punti	<i>Punteggio assegnato</i>
Comprensione del problema e coerenza con il testo (analisi ed elaborazione della problematica proposta e chiarezza nell'argomentazione)	1 - 4	
Conoscenza delle regole e delle procedure contabili e correttezza nella loro applicazione	1 - 4	
Utilizzo linguaggio e terminologia appropriati	1 - 4	
Rielaborazione personale degli argomenti teorici e riflessione critica	1 - 3	
Totale	/15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA TERZA PROVA SCRITTA

Materia:

Candidato:

INDICATORI		PUNTI	LIVELLI	
1.	Comprensione del testo, dei quesiti e/o dei problemi proposti. Conoscenza dei relativi argomenti	1-6	0 nulla 1 lacunosa e frammentaria 3 parziale 4 sufficiente 5 esauriente 6 approfondita ed ampia	
2.	Padronanza delle procedure, degli strumenti e/o del lessico specifico. Correttezza morfologica e sintattica e/o esattezza dei calcoli.	1-5	0 nessuna 1 approssimata 2 superficiale 3 sufficiente 4 buona 5 ottima/eccellente	
3.	Chiarezza dell'impostazione ed efficacia della trattazione e/o della risoluzione. Capacità di sintesi	1-4	0 nulla 1 scarsa 2 parziale 3 accettabile 4 appropriata	
TOTALE		15/15	-----	/15

Griglia per la valutazione del COLLOQUIO

INDICATORI	PUNTEGGIO
Conoscenza dell'approfondimento proposto dal candidato e capacità nell'esposizione.	1-7
Padronanza della lingua e proprietà di linguaggio disciplinare (tenendo conto della nazionalità degli allievi e delle difficoltà oggettive riscontrabili con l'uso di una lingua straniera).	1-5
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite o di collegarle nell'argomentazione anche in forma interdisciplinare.	1-5
Capacità di discussione ed approfondimento dei diversi argomenti proposti dalla commissione.	1-10
Discussione prove scritte.	1-3
TOTALE	/30